



PER LA MENTE, CON IL CUORE.

Relazione annuale 2017

Organi statutari Progetto Itaca Milano Onlus

Presidente

Luca Franzi de Luca

Vice Presidente

Elena Moresi Porta*

Consiglieri

Oddone Balbo di Vinadio

Beatrice Bergamasco*

Isabella Bezzi Valletta

Paola Bobba

Nicoletta Frangi

Francesco Gavazzeni*

Felicia Giagnotti Tedone*

Claudio Pezzolo

Edilio Rusconi

Matilde Elisabetta Tagliabue de' Medici

Juliana Rosental Albert*

Giovanni Gastel

* membri del comitato esecutivo

Tesoriere

Francesco Gavazzeni

Revisore Legale Unico

Stefania Clerici

Probiviri

Federico Guasti

Margherita Gallizia di Vergano

Maria Rita Surano

Organi statutari Fondazione Progetto Itaca Onlus

Presidente

Ida Gigliotti

Tesoriere

Francesco Gavazzeni

Segretario generale

Ughetta Radice Fossati

Revisore dei conti

Raffaele Valletta

Sommario

1. Progetto Itaca, visione e missione	pag. 4
2. Sintesi 2017 e prospettive 2018	pag. 4
3. Fondazione Progetto Itaca Onlus	pag. 6
4. Bilancio 2017 Progetto Itaca Milano Onlus	pag. .8
5. Relazione del Revisore legale unico	pag. 13
6. Preventivo 2018	pag. 14
7. Progetti	
7.1 Formazione	pag. 15
7.2 Linea d'Ascolto	pag. 16
7.3 Gruppi di auto aiuto	pag. 20
7.4 Progetto Prevenzione nelle scuole	pag. 21
7.5 Itacounseling	pag. 24
7.6 Area Ponte	pag. 25
7.7 Club Itaca	pag. 27
7.8 Job Stations	pag. 30
7.9 Progetto Ulisse e Rotta verso casa	pag. 31
7.10 ItacaOnline	pag. 33
8. Relazioni Esterne	
8.1 Eventi e manifestazioni	pag. 34
8.2 Comunicazione	pag. 35
8.3 Raccolta Fondi	pag. 36

1. PROGETTO ITACA, VISIONE E MISSIONE

Progetto Itaca Onlus promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e alle loro famiglie. Per Progetto Itaca i disturbi mentali sono vere malattie, con una componente biologica; ogni persona colpita deve ricevere un aiuto tempestivo, una corretta diagnosi e una cura efficace per poter condurre una vita piena e soddisfacente, libera dal pregiudizio e dallo stigma. La missione di Progetto Itaca è sensibilizzare la comunità per superare lo stigma e il pregiudizio che ancora gravano sui disturbi mentali. Informare le persone per prevenire e orientare alla diagnosi e alla cura. Sostenere i malati e le loro famiglie nel percorso di recupero del benessere e della pienezza di vita.

2. SINTESI 2017 E PROSPETTIVE 2018 (Francesco Baglioni)

Nel 2017 Progetto Itaca Milano ha compiuto 18 anni e ha festeggiato la sua maggiore età con una festa gioiosa cui hanno partecipato tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a far grande l'associazione: volontari, soci, persone di staff e utenti.

Il corso Base per volontari ha avuto 52 adesioni mentre la formazione ha registrato quattro edizioni del Famiglia a Famiglia, due del corso Pari a Pari e un corso *Provider*, destinato agli operatori della salute mentale. Ancora importanti i "numeri" della Linea di Ascolto, con oltre 14.300 chiamate, e del progetto Prevenzione Scuole con oltre 4000 studenti coinvolti in 27 scuole e il supporto di 20 psichiatri.

I gruppi di auto aiuto hanno quest'anno accolto gli utenti e i facilitatori dell'Associazione Idea che ha chiuso l'attività a Milano; in totale ci sono stati 4 gruppi per famigliari e 9 per utenti.

Intensa l'attività dei nostri counselor volontari, che hanno supportato con colloqui di analisi del bisogno e orientamento 216 persone.

Sempre importanti le attività di Club Itaca, centro per l'autonomia socio lavorativa, con le sue 30 presenze quotidiane e i circa 170 contratti di lavoro cumulati negli anni. Nel 2017 6 persone hanno ottenuto un contratto di lavoro a tempo indeterminato e sono state 16 le nuove opportunità di lavoro per i soci. Grazie ai volontari dell'area Ponte, sono continuati i corsi di informatica e le attività sportive.

Un buono sviluppo ha conosciuto anche Job Station, progetto di smart working per la disabilità psichica, che a inizio 2018, anche grazie al supporto di Fondazione Vodafone, conta 6 centri in Italia.

Da rilevare il passaggio definitivo all'autonomia abitativa di tre persone che hanno concluso nell'anno percorso di progetto Ulisse, che con l'estate si trasforma nella nuova iniziativa sull'abitare "Rotta verso casa", con l'importante sostegno di Fondazione Pasquinelli.

Di grande impatto, come ogni anno, il progetto Tra Casa e Città, di cui Progetto Itaca è da tempo capofila e promotore: sono 76 i beneficiari delle attività di animazione sociale e quasi 1200 gli accessi alle varie iniziative proposte (sport, ballo, appuntamenti culturali).

Lo sviluppo a livello nazionale ha visto la presentazione di Progetto Itaca a Torino, in vista della prossima costituzione dell'Associazione locale, la seconda in Piemonte con Asti.

Ha riscosso grande successo l'evento nazionale "Guizzi di Follia", tenutosi a Roma in giugno, con più di 300 partecipanti e ottimi risultati di visibilità e raccolta fondi. Ancora in crescita per diffusione e risultato economico la manifestazione "Tutti matti per il riso", realizzata in 50 piazze, in 15 città, quest'anno trainata da una forte comunicazione attraverso i social media.

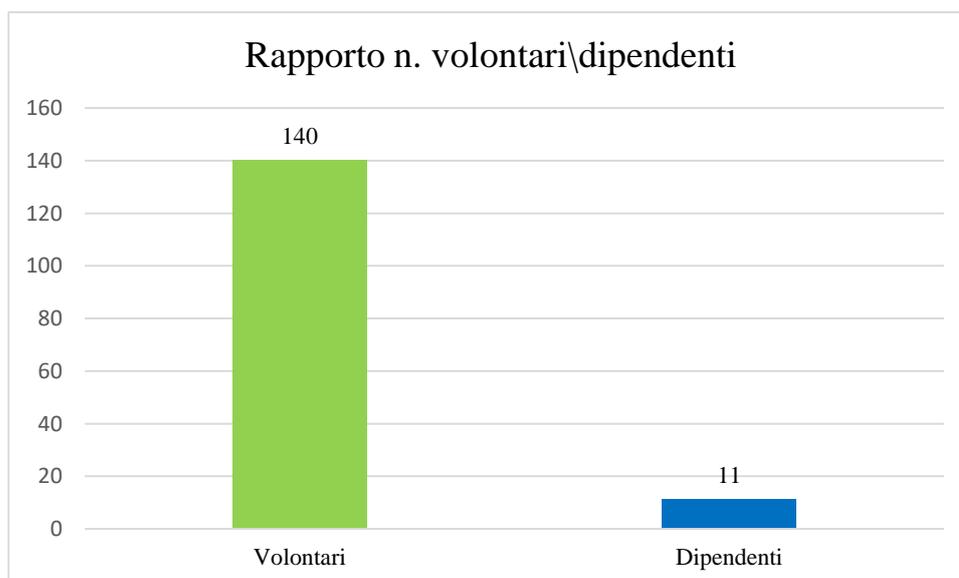
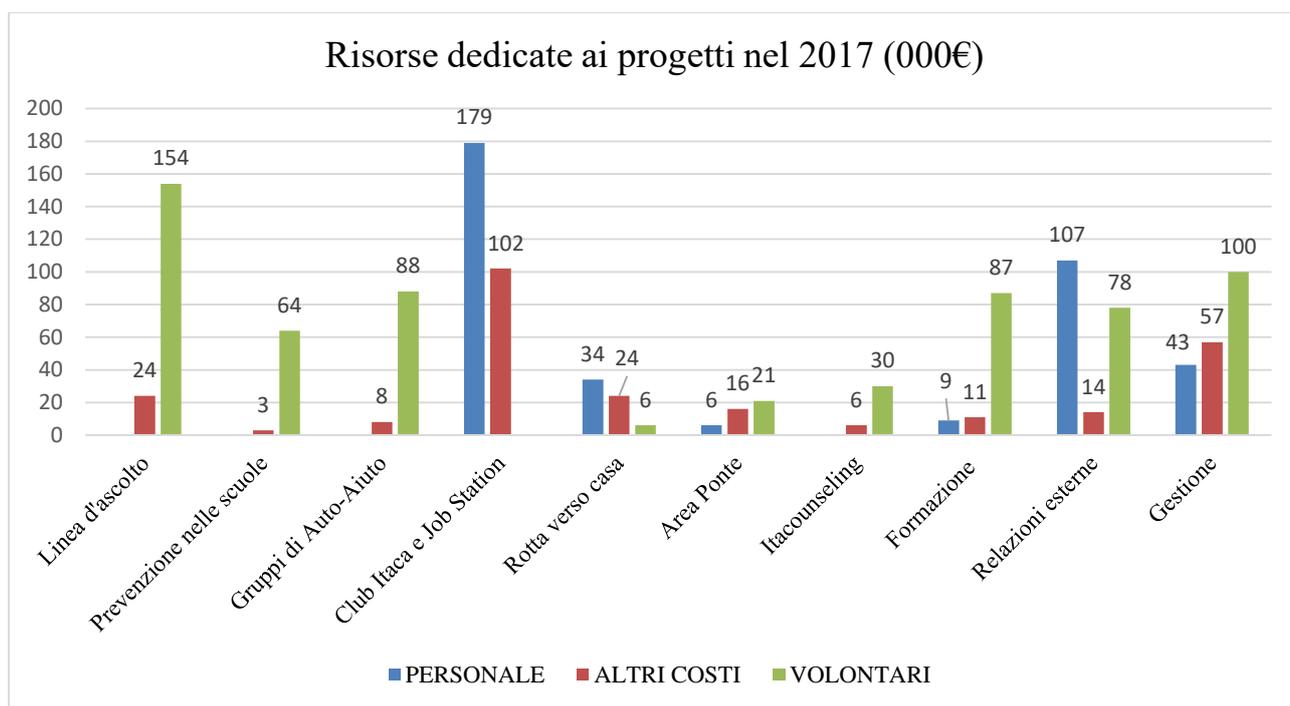
Raggiunto il traguardo della maturità, Progetto Itaca vede di fronte a sé ancora un grosso sviluppo in Italia, una crescita inarrestabile perché sollecitata dal grande bisogno di informazione e di aiuto delle persone che soffrono di disturbi psichiatrici (famigliari e pazienti); un bisogno che non può trovare una risposta adeguata dalle sole Istituzioni pubbliche. Le iniziative di Progetto Itaca possono dare una risposta concreta a questi bisogni e le Associazioni locali sono considerate un partner affidabile dai servizi pubblici territoriali e dai professionisti che sono focalizzati soprattutto sulla cura della malattia e il contenimento dei sintomi mentre una associazione di volontari può essere più attenta ed efficace nel migliorare la qualità di vita della persona malata in tutti gli aspetti della quotidianità che sono stati compromessi dalla malattia e nel recupero del benessere.

La costituzione della Fondazione nel 2012 ha permesso di accelerare lo sviluppo nazionale, con la presenza attuale di 11 Associazioni Progetto Itaca attive in Italia. È inoltre prossima la costituzione dell'Associazione a Torino e ci sono già volontari attivi a Bologna, Perugia, Como e Verona e contatti di persone interessate e motivate a Bari, Vicenza e Bergamo. Quando saranno attive tutte queste sedi, con l'attività di Club Itaca e Job Station, saranno molto più interessanti i numeri degli inserimenti lavorativi e l'impatto culturale. La sfida più grande è sconfiggere il pregiudizio sul lavoratore con disabilità psichica e in generale sulla persona che soffre

di disturbi mentali. È impegno della Fondazione costituire un Comitato Promotore Nazionale formato da imprenditori e manager in posizioni di responsabilità per potenziare gli eventi nazionali di comunicazione e sensibilizzazione e avviare rapporti di cooperazione con le Associazioni di Industriali territoriali e a livello nazionale con Confindustria per sollecitare supporto economico e postazioni di lavoro.

La Fondazione ha ormai consolidato un metodo per avviare le nuove sedi e le iniziative di Progetto Itaca sono sostenibili e relativamente economiche data la grande valorizzazione del volontariato e con maggiore visibilità sarà più facile trovare cofinanziamenti locali di aziende e di individui e potenziare l'azione di sensibilizzazione e lotta allo stigma e quindi migliorare la qualità di vita di molte più persone.

Le risorse dell'Associazione sono costituite da circa 140 volontari attivi che hanno dedicato circa 31.000 ore alle diverse attività e da 11 dipendenti. I volontari, che includono la totalità degli organi statutari, non sono remunerati. Valorizzando il loro tempo a 20 euro all'ora, il loro contributo è di circa 620.000 euro. Data la diversità delle attività istituzionali, il rapporto tra volontariato e personale retribuito varia molto da progetto a progetto, come è illustrato nel grafico di seguito.



3 FONDAZIONE PROGETTO ITACA (Ughetta Radice Fossati)

La Fondazione Progetto Itaca Onlus è stata costituita il 5 luglio 2012 per iniziativa dell'Associazione Progetto Itaca Onlus di Milano, come deliberato nell'Assemblea del 23 aprile 2012. L'esigenza dell'Associazione, iscritta al Registro Regionale del Volontariato e limitata per Statuto all'ambito territoriale della Lombardia, era di poter essere supportata da "un ente - avente personalità giuridica - che la affiancasse in termini sinergici per sviluppare le proprie finalità istituzionali nell'ambito di tutto il territorio nazionale" con la costituzione di nuove Associazioni territoriali. La Fondazione infatti può partecipare a bandi di finanziamento con caratteristiche nazionali per sostenere economicamente le Associazioni Progetto Itaca locali e in particolare la nascita e sviluppo di nuove Associazioni.

Nel 2017 la Fondazione si è dedicata alle seguenti attività:

1. sviluppo e coordinamento nazionale; avvio di nuove Associazioni;
2. comunicazione e raccolta fondi nazionale;
3. formazione.

3.1 Sviluppo e coordinamento nazionale; avvio di nuove Associazioni

Anche nel 2017 la Fondazione ha coltivato e mantenuto i rapporti con tutte le 11 Associazioni locali con la funzione di verificare la fedeltà alle linee guida di tutti i progetti e di supporto allo sviluppo, con visite periodiche del Segretario Generale alle sedi e partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo e tramite una riunione del Comitato Consultivo, che si è tenuta a Milano il giorno 29 giugno 2017.

- a. Particolare impegno è stato dedicato a Torino, per organizzare una Conferenza aperta al pubblico che è stata realizzata il 28 marzo 2017 con la collaborazione della Psichiatria Universitaria dell'Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, per l'organizzazione del primo Corso Famiglia a Famiglia con volontari milanesi come formatori e per la ricerca della sede.
- b. Grazie a due Corsi di formazione per volontari organizzati sia a Catanzaro sia a Lamezia, con la collaborazione del Dipartimento Salute Mentale dell'ASP, si sono attivate nuove risorse di volontari e il Comitato Progetto Itaca Catanzaro il 27 novembre 2017 ha costituito l'Associazione Catanzaro-Lamezia Onlus.
- c. Alcuni volontari si sono attivati a Bologna e a Perugia, con l'obiettivo di costituire l'Associazione Progetto Itaca anche in queste città.

3.2 Comunicazione e raccolta fondi nazionale

a. Come proposto dal Comitato Consultivo del 14 dicembre 2016, si è attivato un Comitato Promotore nazionale, con risorse di diverse città, che il 20 giugno 2017 ha organizzato un importante Evento nazionale a Roma "Guizzi di Follia" con la positiva collaborazione del Comitato Eventi dell'Associazione di Roma. La cena gourmet con "Incanto dei talenti", musica e ballo ha coinvolto più di 300 persone ed ha avuto un ottimo risultato di comunicazione e raccolta fondi.

b. Campagna 5x1000 - Con la consulenza dell'agenzia creativa Cernuto Pizzigoni è stata programmata la campagna nazionale per il 5x1000, ma non è stato ancora possibile trovare un testimonial importante per veicolare e dare forza al messaggio.

c. La Fondazione ha coordinato, attivando la collaborazione sostanziale di staff, volontari e soci di Progetto Itaca Milano e di tutte le sedi territoriali, la terza edizione dell'Evento nazionale "**Tutti matti per il riso**".

d. Tramite la Fondazione sono stati erogati contributi ottenuti da partecipazione a bandi nazionali a Progetto Itaca Parma e a Progetto Itaca Napoli, e a Progetto Itaca Lecce una importante donazione di Banca Sella.

e. La Fondazione ha erogato alle Associazioni di Milano, Firenze, Roma e Palermo le rispettive tranches della donazione della Fondazione Vodafone Italia per il progetto "Digital for Social", che ha lo scopo di facilitare l'avvio di Job Stations in diverse sedi di Progetto Itaca e alle Associazioni di Parma, Firenze Palermo e Lecce le rispettive quote della donazione di Poste Insieme Onlus.

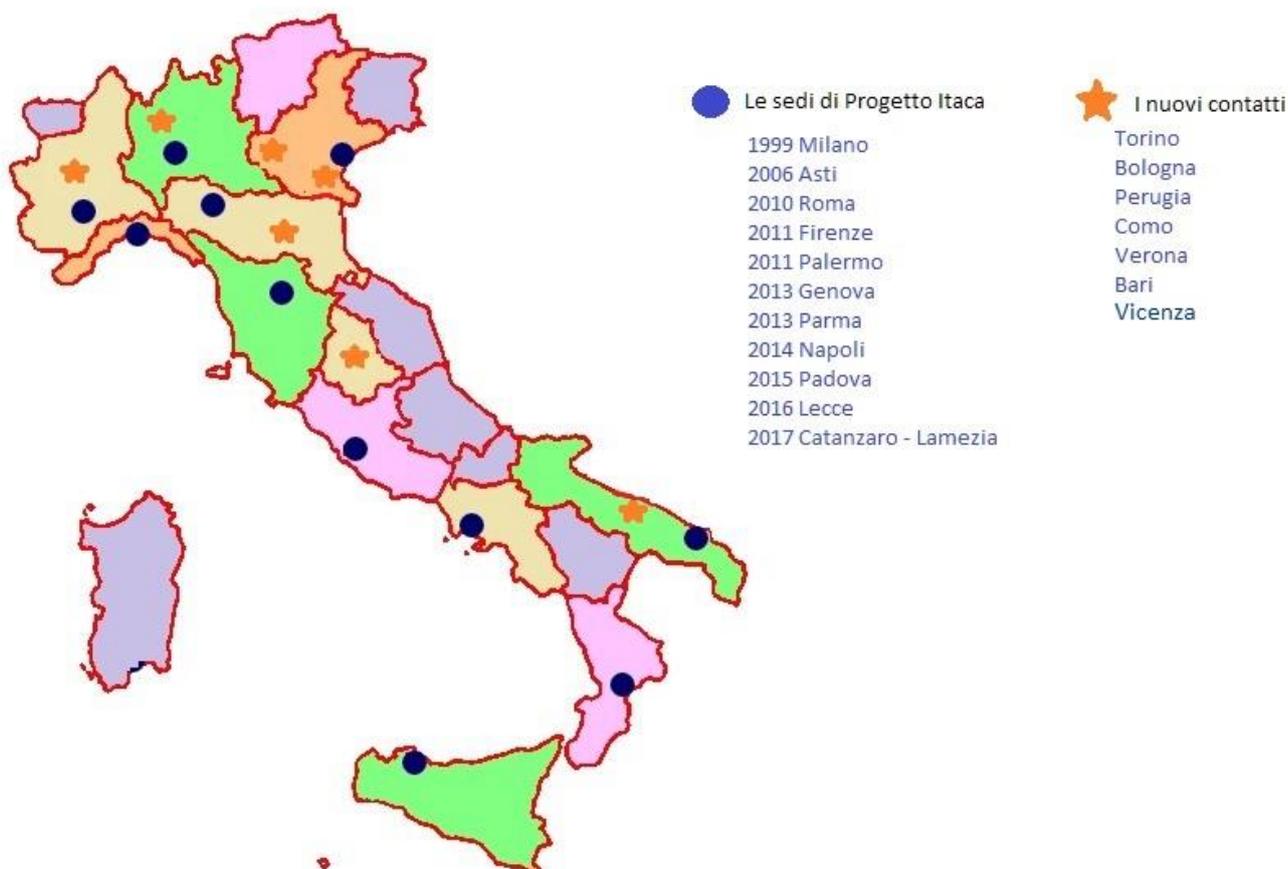
f. Importante strumento di comunicazione sono stati i due numeri 3 e 4 del notiziario "Progetto Itaca NEWS" che dal 2016 è diventato nazionale.

3.3 Formazione

Dato lo sviluppo delle sedi in Italia, è molto aumentato l'impegno della formazione nazionale. La Fondazione si fa carico della formazione iniziale dei volontari delle nuove sedi locali, con la collaborazione del gruppo di volontari di Milano dedicati alle Formazione, perché siano fedeli alle medesime Linee Guida, elaborate e verificate da Progetto Itaca Milano. Nel 2017 l'impegno della formazione si è concentrato soprattutto nelle città di Lecce, Torino, Catanzaro e Lamezia.

Bilancio 2017 - Fondazione Progetto itaca Onlus (dati aggregati)			
Proventi		Oneri	
Contributi per progetti territoriali	229	Costi progetti finanziati	295
Offerte ed oblazioni	101	Costi ufficio stampa e comunicazione	38
Proventi netti da raccolta fondi	55	Costi per la formazione	11
		Oneri diversi di gestione	3
Totale Proventi	385	Totale Oneri	347
		Avanzo di Esercizio	38

n.b. cifre in € 000



4. BILANCIO 2017 PROGETTO ITACA MILANO ONLUS (Maurizio Lamonea)

Rendiconto gestionale

	Consuntivo 31/12/2017	Consuntivo 31/12/2016
1) Proventi da attività istituzionali		
a) Donazioni da privati	121.239	125.276
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	154.084	156.090
Totale Donazioni (a+b)	275.323	281.366
c) Contributi da Fondazioni	82.013	26.105
d) Contributi da Enti Pubblici	22.700	18.539
e) Quote associative	4.950	5.750
f) Contributo 5x1000	67.311	70.110
	452.297	401.870
2) Proventi netti da raccolta fondi	109.884	105.447
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
g) finanziari	1.211	848
h) da patrimonio edilizio	13.230	13.200
	14.441	14.048
Totale Proventi	576.622	521.365
1) Oneri da attività istituzionali		
a) Linea d'ascolto	24.309	29.508
b) Prevenzione nelle scuole	3.269	5.919
c) Gruppi di Auto-Aiuto	8.330	8.683
d) Club Itaca	229.231	247.455
e) Job Station	52.342	
e) Rotta verso casa	45.396	60.731
f) Area Ponte	5.580	25.661
g) Tra casa e città	13.021	
h) Itacounseling	6.183	5.954
i) Formazione	19.887	13.143
l) Post Partum Lecco	15.679	22.767
m) Informazione e Sensibilizzazione	73.638	60.157
	496.865	479.978
2) Oneri di supporto generale	98.534	69.362
Totale Oneri	595.399	549.340
3) Contributo straord. alla Fondazione Progetto Itaca per il notiziario		17.000
Avanzo/disavanzo dell'esercizio ordinario	-18.777	-44.975

Nel 2017 le *donazioni da privati* ammontano a € 121.239 e rispetto al 2016 sono diminuite del 3%. Quelle da *aziende e Fondazioni* pari a € 154.084 sono praticamente stabili rispetto al 2016 (-1%). **In totale le donazioni 2017 ammontano a € 275.323 e rappresentano il 48% delle entrate dell'Associazione.**

I *Contributi da Fondazioni* pari a € 82.013 sono più che triplicati rispetto al 2016 e si riferiscono per € 18.975 al bando sulla depressione post partum che l'Associazione sta portando avanti con la collaborazione dell'azienda ospedaliera di Lecco e Merate, per € 12.000 al finanziamento ricevuto per il bando "100% Vodafone", per € 10.000 dal bando con la Fondazione Pasquinelli per il progetto "Rotta verso Casa" (per un finanziamento complessivo di € 60.000 su tre anni, iniziato a settembre 2017) e infine per € 41.038 relativi al contributo per il Progetto AirJob (piattaforma di formazione, condivisione e collaborazione di Job Station), partito a settembre 2016 e conclusosi a dicembre 2017, in collaborazione sempre con Fondazione Vodafone Italia. I *Contributi da enti pubblici* sono aumentati del 22%, toccando i 22.700 €, (di cui € 7.200 dal Comune di Milano per il Progetto "Tra casa e città 2017", € 8.500 dall'ATS Milano per il progetto Forum e € 7.000 dal Piano "Emergo" – Doti lavoro, dell'Area Metropolitana di Milano. In diminuzione del 14% le quote associative (€ 4.950), mentre il *Contributo 5x1000* - € 67.311 - è diminuito del 4%; tale flessione conferma un trend a livello nazionale che ha riguardato tutti gli enti del mondo no profit.

I *Proventi netti da raccolta fondi* pari a € 109.884 sono in aumento (+4%) rispetto al 2016, ma inferiori rispetto al preventivo e rappresentano il 20% delle entrate nette totali 2017. Ricordiamo lo spettacolo teatrale al Teatro dell'Arte della Triennale di Milano, realizzato grazie a Vhernier S.p.A., che ha portato introiti netti per € 68.847 e donazioni collegate per altri € 30.000 che però entreranno nel bilancio 2018; le giornate culturali organizzate per raccolta fondi che hanno portato introiti netti per € 57.083 e altri eventi (tornei, mercatini) con introiti netti per € 32.794. I costi del personale dedicato agli eventi per il 2018 è stato pari a € 48.166; i costi dell'attività ordinaria di promozione sono stati pari a 674€.

I *Proventi finanziari* sono in leggero aumento per le plusvalenze di alcuni investimenti giunti a naturale scadenza. La polizza sottoscritta con Genertel a giugno 2016 del valore di € 100.000 (iscritta al valore di sottoscrizione nello Stato Patrimoniale) ha dato buoni risultati sull'anno con un rendimento intorno al 2%. Stabili infine le entrate *da patrimonio edilizio* (€ 13.230) relativi all'affitto dell'appartamento in usufrutto.

Il totale dei Proventi ammonta a € 576.622 (+10% rispetto al 2016).

Passando agli Oneri, i costi della *Linea d'ascolto* sono stati pari a € 24.309 (-19% rispetto al 2016) per minori costi di tecnologia sostenuti nel 2017. I costi del Progetto *Prevenzione nelle scuole* in diminuzione (-44% rispetto al 2016) ammontano a € 3.269. I costi dei *Gruppi di auto aiuto* sostanzialmente stabili ammontano a € 8.330. Il Club ha visto gli Oneri in diminuzione (-7% rispetto al 2016) essenzialmente per una diversa ripartizione dei costi del personale sugli altri progetti. Dal 2017 il progetto *Job Station* ha un centro di costo separato da Club Itaca. Gli oneri ammontano a € 52.342 e si riferiscono principalmente ai costi del personale tutor e a spese per lo sviluppo della piattaforma Airjob (che trova corrispondenza nelle entrate). Grazie al bando sottoscritto con la Fondazione Pasquinelli da settembre 2017 un nuovo progetto "*Rotta Verso casa*" ha sostituito il *Progetto Ulisse*, sempre riguardo al bisogno di autonomia abitativa delle persone con disturbi mentali maggiori. Inoltre, nell'area animazione sociale, dal 2017 il progetto "*Tra Casa e Città*" è diventato progetto autonomo (i costi pari a € 13.021 rappresentato una percentuale del costo dell'operatore dedicato). In forte diminuzione i costi di *Area Ponte* € 5.580 (-78% rispetto al 2016) dove rispetto all'anno scorso l'operatore dedicato ha ridotto le ore sul progetto, ora quasi completamente gestito da volontari. Stabili anche i costi di *Itacounseling* pari a € 6.183. L'area *Formazione* e il programma *Famiglia a Famiglia* presenta costi pari a € 19.887 (+51% dal 2016) per il costante aumento dei corsi di formazione nel 2017. I costi del Progetto *Post Partum Lecco*, sono pari a € 15.679 e rappresentano un anno di lavoro delle due psicologhe attive sul progetto. I costi di *Informazione e Sensibilizzazione* (€ 73.638) vedono un aumento (+22%) dovuta essenzialmente ad alcuni avvicendamenti di personale e alle spese per il nuovo database. Infine gli oneri di *Supporto generale* (€ 98.534) sono in aumento rispetto al 2016. Il costante aumento dell'attività dell'Associazione locale e nazionale ha infatti richiesto la presenza di una risorsa stipendiata in più dedicata alla segreteria. **Gli Oneri totali risultano pari a € 595.399, (+8% rispetto al 2016).** Il conto economico chiude quindi con un *disavanzo* di € 18.777 in diminuzione del 60% rispetto a quello del 2016. Il prospetto seguente riporta invece il Rendiconto Gestionale secondo lo schema del bilancio civilistico "a sezioni contrapposte".

Rendiconto gestionale civilistico

ONERI			PROVENTI		
	2017	2016		2017	2016
1) Oneri da attività Istituzionali			1) Proventi da attività Istituzionali		
1.1 Acquisti	7.181	9.414	1.1 Da contributi su progetti	82.013	26.105
1.2 Servizi	116.953	132.188	1.2 Da contratti con enti pubblici	22.700	18.539
1.3 Godimento beni di terzi	76.180	86.204	1.3 Da soci ed associati	13.568	16.006
1.4 Personale	287.660	241.612	1.4 Da non soci	266.705	271.110
1.5 Ammortamenti	1.294	837	1.5 Altri proventi e ricavi (5X1000)	67.311	70.110
	489.268	470.255		452.297	401.870
2) Oneri da raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1 - Incontri a Teatro	19.243	49.787	2.1 - Incontri a Teatro	88.090	63.516
2.2 - Giornate Culturali	16.803	23.173	2.2 - Giornate Culturali	73.887	80.805
2.3 - Altri eventi	5.334	8.571	2.3 - Altri eventi	38.127	87.746
2.4 Attività ordinaria di Promozione	674	5.180			
2.5 Personale dedicato	48.166	39.909			
	90.220	126.620		200.104	232.067
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1 Su rapporti bancari	0	0	4.1 Da rapporti bancari (interessi)	0	16
4.2 Su prestiti	0	0	4.2 Da altri investimenti finanziari	1.211	832
4.3 Da patrimonio edilizio	7.597	9.723	4.3 Da patrimonio edilizio	13.230	13.200
4.4 Oneri straordinari	0	17.000	4.4 Proventi straordinari	0	
	7.597	26.723		14.441	14.048
5) Oneri di supporto generale					
5.1 Acquisti	2.469	2.756			
5.2 Servizi	45.543	29.200			
5.3 Godimento beni di terzi	5.878	5.905			
5.4 Personale	42.790	30.784			
5.5 Ammortamenti	1.854	717			
	98.534	69.362		0	0
Totale Generale	685.619	692.960	Totale Generale	666.842	647.985
Risultato gestionale	-18.777	-44.975			
Nota: sintesi principali voci di costo					
1.1+5.1 (Acquisti)	9.650	12.170			
1.2+5.2 (Servizi)	162.496	161.388			
1.3+5.3 (Godimento beni di terzi)	82.058	92.109			
1.4+5.4+2.6 (Personale)	378.616	312.305			
1.5+5.5 (Ammortamenti)	3.148	1.554			

Il Rendiconto Gestionale redatto secondo lo schema di bilancio civilistico a sezioni contrapposte consente di ottenere alcune informazioni aggiuntive rispetto a quelle già fornite in precedenza. Iniziando dagli *Oneri*, come si vede nella Nota di sintesi riportata in basso, il Personale (che ritroviamo ripartito in percentuale sui vari progetti nello schema di conto economico), la principale voce di costo, ammonta a € 378.616, in aumento del 21% rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2017 l'Associazione ha nove dipendenti a tempo indeterminato e due a tempo determinato. I *Servizi* (€ 162.496) sono stabili, mentre la voce *Godimento di beni di terzi* (€ 82.058) diminuisce del 10% per la disdetta dell'appartamento legato a Progetto Ulisse (Rotta verso casa). Gli *Acquisti* (€ 9.650) sono in diminuzione (-20%) in leggero aumento gli *Ammortamenti*, nel 2017 ci sono state alcune spese per acquisto di hardware (gli ammortamenti corrispondono agli investimenti, che sono completamente spesi nell'esercizio).

Più nel dettaglio, per quanto riguarda i proventi *da attività istituzionali*, i cui totali coincidono con quelli del Rendiconto Gestionale tradizionale già illustrato, l'aumento rispetto al 2016 è totalmente da attribuire ai contributi sui progetti finanziati.

Le singole voci della *Raccolta fondi* mostrano proventi (lordi) in diminuzione nella voce *altri eventi*, nel 2016 infatti era presente l'introito generato dallo spettacolo teatrale "Le diner de Molière". Per contro gli oneri lordi da raccolta fondi sono in diminuzione rispetto al 2016 nonostante l'aumento del personale dedicato. Tale diminuzione si evidenzia per la maggior parte negli incontri a teatro dove un'azienda sostenitrice (Vhernier) ha coperto la quasi totalità dei costi dell'evento alla Triennale.

Gli oneri *da patrimonio edilizio* (€ 7.597), in diminuzione, riguardano le spese e le imposte dell'appartamento in usufrutto che nel rendiconto gestionale tradizionale figurano nella voce e) Rotta verso casa.

Gli oneri di supporto generale come già detto sono in aumento, tuttavia **rappresentano solo il 14% dei costi totali**.

Il totale degli *Oneri* (lordi) ammonta quindi a € 685.619 pari all' 1% in meno rispetto al 2016 (la differenza degli oneri, come dei proventi, rispetto al Rendiconto Gestionale tradizionale è dovuta al fatto che nella prima la raccolta fondi è riportata come saldo netto tra proventi e oneri). Il totale dei *Proventi* (lordi) è di € 666.842, in aumento del 3%.

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Materiali</i>	114.106	113.758
<i>-(ammortamenti)</i>	-114.106	-113.758
<i>III - Finanziarie</i>		
- Fondo vincolato	27.798	27.846
- Depositi cauzionali	15.500	19.250
- Partecipazione Fondazione	60.000	60.000
Totale (B)	103.298	107.096
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>	62.946	22.109
<i>III - Att. fin. non immobilizzate</i>	100.000	173.899
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	635.433	610.090
<i>V - Crediti diversi x costi sospesi</i>	2.210	
Totale (C)	800.589	806.098
Totale Attivo	903.887	913.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	76.952	76.952
<i>II - Riserve statutarie</i>	664.640	709.615
<i>III - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	-18.777	-44.975
Totale (A)	722.815	741.592
C) Tfr	146.289	128.249
D) Debiti		
<i>I - vs. fornitori</i>	34.673	32.378
<i>II - Debiti diversi Ricavi sospesi</i>	110	
Totale (D)	34.783	32.378
E) Ratei e Risconti		10.975
Totale passivo	903.887	913.194

Nell'Attivo diminuiscono le *Immobilizzazioni finanziarie* per effetto della disdetta dell'appartamento di corso Genova che fa scendere i depositi cauzionali a € 15.500. La *Partecipazione Fondazione* viene sempre riportata al valore di capitale e riserve alla sottoscrizione da parte del soggetto giuridico fondatore ovvero Progetto Itaca Milano (€ 60.000). Grazie ad un risultato d'esercizio 2017 positivo pari a € 37.758, **il patrimonio netto della Fondazione aumenta a € 132.821**. L'*Attivo circolante* (€ 800.589) diminuisce dello 0,5%; I *Crediti* totali (€ 62.946) sono così ripartiti: € 22.200 verso enti pubblici e sono ragionevolmente certi, € 25.000 per bandi già conclusi al 31 dicembre 2017 verso Fondazione nazionali ed € 15.746 verso la Fondazione Progetto Itaca per alcune donazioni modali arrivate nel 2017 a favore dell'Associazione di Milano. Le *Att. fin. non immobilizzate* € 100.000 (diminuite per la naturale scadenza di un'obbligazione) rappresentano la polizza sottoscritta con Genertel a giugno 2016. **In aumento le Disponibilità liquide € 635.433** (conti correnti). La voce *Crediti diversi per costi sospesi* si riferisce all'anticipo per spese di raccolta fondi di competenza 2018. **Il Patrimonio netto** diminuisce per effetto del disavanzo registrato ed è **pari a € 722.815**. Il *TFR* ammonta a € 146.289 (+ 14%) mentre i *Debiti* sono € 34.673, in aumento del 7%. La voce *Debiti per ricavi sospesi* si riferisce a quote di un evento già incassate ma di competenza 2018. *Attivo e Passivo* totali chiudono a € 903.877, in diminuzione del 1% rispetto al 2016.

La solidità patrimoniale dell'Associazione locale a cui si aggiunge quella della Fondazione a livello nazionale consentirà di affrontare il 2018 con relativa serenità e di programmare nuovi investimenti nella comunicazione nazionale e nei progetti.

5. RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO

PROGETTO ITACA MILANO – ONLUS
Associazione di Volontariato
Sede in Via Alessandro Volta n.7/A
Iscritta nel Registro Generale del Volontariato al foglio n.688, progr.2749 sezione A
e nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 2259
Codice fiscale 97249300159
R.E.A. di Milano n. 1858587

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori Soci,

ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto alla Vostra approvazione. Tale bilancio evidenzia un disavanzo di gestione di euro 18.777 che trova giustificazione nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Totale attivo	Euro	903.887
Totale passivo	Euro	922.664
Disavanzo di gestione	Euro	-18.777

Rendiconto gestionale

Donazioni – Contributi- Raccolta fondi	Euro	562.181
Proventi finanziari	Euro	1.211
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	13.230
Oneri da attività istituzionali	Euro	- 496.865
Oneri di supporto generale	Euro	-98.534
Disavanzo di gestione	Euro	-18.777

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e ho riscontrato la regolarità della tenuta dei libri sociali.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, i dati di bilancio trovano riscontro nelle risultanze della contabilità e le poste dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale trovano riscontro nelle scritture contabili.

Ritengo che il bilancio nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione Progetto Itaca Milano – Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Milano, 30 Marzo 2018

Il Revisore

Stefania Cletiel

6. PREVENTIVO 2018

PREVENTIVO 2018

	Consuntivo 31/12/2017	Preventivo 2018
1) Proventi da attività istituzionali		
a) Donazioni da privati	121.239	125.000
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	154.084	155.000
Totale Donazioni (a+b)	275.323	280.000
c) Contributi da Fondazioni	82.013	70.000
d) Contributi da Enti Pubblici	22.700	15.000
e) Quote associative	4.950	6.000
f) Contributo 5x1000	67.311	70.000
	452.297	441.000
2) Proventi netti da raccolta fondi	109.884	125.000
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
g) finanziari	1.211	1.000
h) da patrimonio edilizio	13.230	13.000
	14.441	14.000
Totale Proventi	576.622	580.000
1) Oneri da attività istituzionali		
a) Linea d'ascolto	24.309	32.000
b) Prevenzione nelle scuole	3.269	4.000
c) Gruppi di Auto-Aiuto	8.330	9.000
d) Club Itaca	229.231	210.000
e) Job Station	52.342	63.000
e) Rotta verso casa	45.396	40.000
f) Area Ponte	5.580	6.000
g) Tra casa e città	13.021	14.000
h) Itacounseling	6.183	6.000
i) Formazione	19.887	25.000
l) Post Partum Lecco	15.679	15.000
m) Informazione e Sensibilizzazione	73.638	72.000
	496.865	496.000
2) Oneri di supporto generale	98.534	79.000
Totale Oneri	595.399	575.000
disavanzo dell'esercizio ordinario	-18.777	5.000

7. PROGETTI

7.1 Formazione dei volontari (Felicia Giagnotti)

Il 18° Corso Base, preceduto tra maggio e settembre 2017 da 5 incontri di presentazione dell'Associazione agli aspiranti nuovi volontari, ha raccolto 52 adesioni. Di questi hanno assicurato una presenza continuativa agli incontri di formazione 37 persone, gli altri hanno frequentato in modo discontinuo o hanno abbandonato dopo le prime lezioni; questa riduzione fisiologica, presente anche negli anni passati, ci permette di verificare l'affidabilità e la serietà di chi rimane fedele al percorso formativo e si propone come volontario e nello stesso tempo di far conoscere l'Associazione e fornire un'informazione corretta sulla malattia mentale a tutti coloro che si avvicinano a noi.

Dopo i colloqui finali a chiusura del corso i volontari inseriti nei corsi di 2° livello sono stati 27 e si sono distribuiti nel modo seguente:

Linea Ascolto – 5, Progetto Scuola – 3, GAA – 4, FaF – 2, Week End FaF – 4, PaP – 6, Area ponte 3.

A maggio 2018 inizieranno, come d'abitudine, i nuovi incontri di presentazione per tutti coloro che a partire da novembre 2018 hanno contattato Progetto Itaca candidandosi a frequentare il 19° corso che inizierà a settembre 2018.

7.1.1 Formazione permanente

Gli incontri di formazione permanente bimensili hanno affrontato i seguenti temi:

- Alimentazione, benessere e salute mentale
- La Resilienza: come attivarla e il ruolo dei volontari
- La conquista del benessere e la crescita post-traumatica
- La corretta gestione della psicoterapia
- Adolescenza e disturbi mentali

La presenza dei volontari agli incontri è sempre stata molto numerosa e partecipe.

7.1.2. Il Gruppo Ristretto della Formazione

Il Gruppo ha sospeso gli incontri mensili specifici per la formazione confluenndo negli incontri mensili organizzati dal Responsabile dei volontari in cui sono stati affrontati sia i problemi interni ai singoli gruppi sia le necessità formative. In tal modo si sono evitate inutili duplicazioni.

7.1.3. Supervisione Interna e con gli Specialisti

La supervisione, svoltasi regolarmente per tutto l'anno, è documentata nelle relazioni dei singoli Progetti così come i corsi di 2° livello.

7.1.4. Corsi di formazione Famiglia a Famiglia (NAMI)

Nel 2017 sono stati organizzati n. 17 corsi così distribuiti:

Firenze 1, Genova 3, Lecco 1, Milano 4, Napoli 1, Parma 2, Roma 3, S. Giuliano M.se 1, Torino 1, per un totale di 243 partecipanti.

Nel febbraio 2017 è stato tenuto un training di formazione per 19 futuri formatori provenienti da tutte le sedi d'Italia.

A Milano e Lombardia hanno tenuto i corsi N. 16 formatori. Nelle altre sedi n. 18 per un totale nazionale di n. 34.

Una squadra molto impegnata e preparata. Nel corso del 2017 due formatori di Milano hanno frequentato in America il corso per diventare trainer dei nuovi futuri formatori per offrire una più ampia opportunità di formazione e sviluppo del Progetto Famiglia a Famiglia.

7.1.5. Corso di Formazione pari a Pari (NAMI)

Il secondo corso Nami, Pari a Pari, rivolto a persone che soffrono di malattia mentale, tenuto da "pari" cioè da persone che a loro volta soffrono di tali disturbi, si è sviluppato a Milano con due nuovi corsi, uno in primavera ed uno in autunno; è stato organizzato anche un corso per futuri formatori nelle altre città d'Italia con la partecipazione di 10 aspiranti formatori (4 di Milano, 1 di Lamezia Terme, 3 di Firenze, 2 di Roma).

Due volontari hanno seguito il trainer di formazione in America per diventare a loro volta trainer dei futuri formatori italiani. La finalità è quella di sviluppare il Progetto Pari a Pari in tutta Italia così come si è fatto per il Famiglia a Famiglia, anche se la specificità del corso (partecipanti e formatori sono entrambi persone con malattia mentale) rende lo sviluppo di tale corso più lento ed esige attenzione e cautela.

7.1.6. Corso per la Formazione degli Operatori (NAMI)

Nel 2017 questo Progetto, rivolto agli operatori della Salute Mentale e tenuto da una équipe di 5 formatori di cui 2 famigliari di Famiglia a Famiglia, due persone con malattia mentale che hanno frequentato il corso Pari a Pari e un operatore in servizio che sia famigliare o paziente, ha avuto slancio e successo.

Si tratta dell'esperienza formativa senza dubbio più "ambiziosa" messa in campo da Progetto Itaca dal momento che permette a famigliari e pazienti di mettere la propria esperienza di malato o famigliare a disposizione di chi li cura ed assiste, rimodellando i rapporti di cura in modo profondamente innovativo.

Nel 2017 sono stati tenuti 1 corso a Milano, all'Ospedale FbF e gettato le basi per un corso all'Ospedale di Melzo ed un secondo all'ASST dei Santi Carlo e Paolo a Milano.

Quest'ultimo, per motivi burocratici, è slittato ai primi mesi del 2018.

7.1.7. Corsi di formazione in collaborazione con il Gruppo di Formazione di Club Itaca Milano

Il Gruppo è costituito dai dirigenti e staff di Club Itaca Milano e da un numero variabile di Soci.

Nel 2017 sono stati organizzati N. 2 Corsi per Presidenti, Vicepresidenti e Consiglieri, uno a febbraio ed il secondo a ottobre.

Questa esperienza formativa si conferma sempre più utile e importante in quanto, oltre a fornire informazioni sul funzionamento dell'Associazione e del Club ed evidenziare il grande potenziale di collaborazione tra l'uno e l'altra, rafforza fortemente la motivazione dei partecipanti nel proprio impegno personale e offre un quadro chiaro delle prospettive nazionali ed internazionali di Progetto Itaca e delle possibili future linee di sviluppo.

Punto di forza di tale percorso formativo è la presenza e partecipazione come formatori dei Soci del Club, con una notevole e positiva ricaduta nel percorso di consapevolezza ed autostima dei singoli e nella trasmissione efficace del modello Club-House così come si è configurato in Italia.

7.1.8. Percorsi formativi e di selezione di Direttori e Staff delle nuove Club-House

Quest'anno il gruppo di formazione di Club ha svolto anche percorsi formativi allo scopo di selezionare e formare futuri Direttori e Staff per le Club-House in sedi diverse da Milano

Anche in questi percorsi si è avuto la partecipazione sempre positiva ed utile di alcuni Soci del Club, il cui contributo sia nella fase della selezione che in quella della formazione è sempre stata di grande utilità.

7.1.9. Gruppo di Miglioramento

Il programma formativo ed informativo rivolto ai famigliari di persone ricoverate nel ASST, Fatebenefratelli e Sacco, nato e sviluppatosi in collaborazione con altre associazioni (Diversamente, Aiutiamoli e Psiche Lombardia) ha proseguito lentamente la sua attività di collaborazione con le strutture sanitarie per la cura (Reparti e CPS). L'analisi dell'esperienza di collaborazione ha evidenziato l'utilità e validità del Progetto (tutti i famigliari inviati si sono avvicinati alle Associazioni – prevalentemente Progetto Itaca - hanno frequentato i corsi e ne hanno tratto beneficio) e nello stesso tempo il numero limitatissimo di invii (solo 7 famigliari nell'intero anno).

Di qui la necessità di una riflessione che speriamo proficua per migliorare le strategie di comunicazione e di invio da parte delle strutture di cura.

7.1.10. Come migliorare l'efficacia dei centri di salute mentale.

La ricerca messa a punto da un gruppo di volontari di Progetto Itaca Milano e dal prof. Stefano Draghi ha raggiunto nel 2017 la quota di 1000 questionari somministrati.

I questionari Famigliari sono stati raccolti in tutta Italia, i questionari Operatori hanno coinvolto molti Centri Psicosociali (CPS) di Milano e Lombardia, i questionari Utenti sono stati raccolti a cura di Club Itaca Milano.

È emerso un grande bisogno di informazioni relative ai CPS, è stato quindi approntato come primo risultato della ricerca, un opuscolo con una serie mirata di informazioni che è in via di sperimentazione in alcuni CPS.

Pensiamo che questo opuscolo possa diventare uno strumento utile per facilitare i rapporti tra Utenti e CPS, sia nelle strutture come materiale cartaceo, sia in rete come informazione digitale facilmente raggiungibile.

7.1.11 Formazione Nazionale

In tutte le Sedi come ogni anno, si sono tenuti corsi base di formazione per nuovi volontari, alcuni nel primo, altri nel secondo semestre.

A Catanzaro/Lamezia e Lecce, sedi di recente costituzione, i corsi sono stati tenuti per la prima volta con la partecipazione di professionisti del territorio individuati da volontari locali.

I corsi hanno visto la partecipazione del Segretario della Fondazione in collaborazione con la Responsabile della Formazione di Milano.

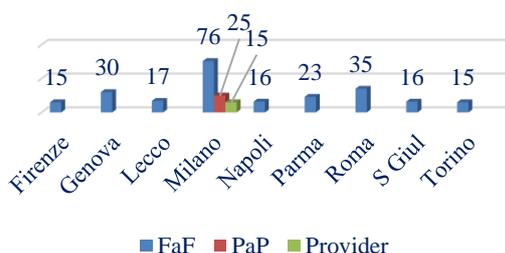
La presenza dei volontari della Sede Centrale è molto apprezzata a livello locale anche nelle città dove Itaca è presente da più tempo (vedi Roma), in quanto consolida e riafferma i vincoli stretti tra Milano e le altre Sedi e rafforza il senso di identità e di appartenenza.

Meno frequente l'organizzazione dei corsi di 2° livello, dal momento che a livello locale non si sono formate a sufficienza le competenze formative e l'intervento dei Responsabile dei Progetti della sede di Milano non sempre è stato possibile.

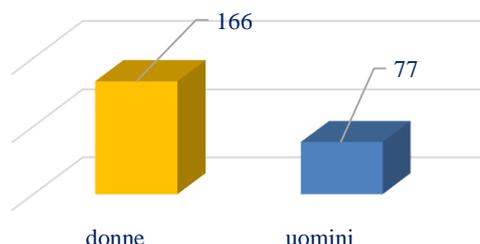
Questo, unito a difficoltà locali, ha rallentato lo sviluppo dei diversi Progetti (vedi la relazione dei singoli Progetti: Linea di Ascolto, GAA, Progetto Scuola).

E' necessario individuare precise strategie per superare tali difficoltà che rallentano lo sviluppo delle Sedi locali e non riescono a rispondere, sempre e rapidamente, alle richieste di aiuto.

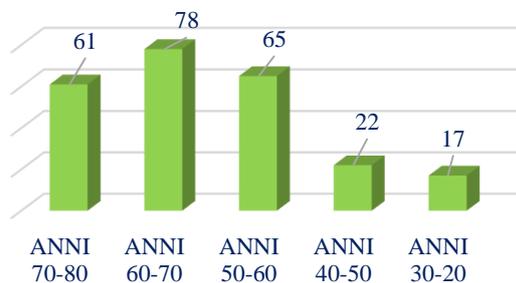
N. PARTECIPANTI CORSI NAMI 2017 PER CITTA'



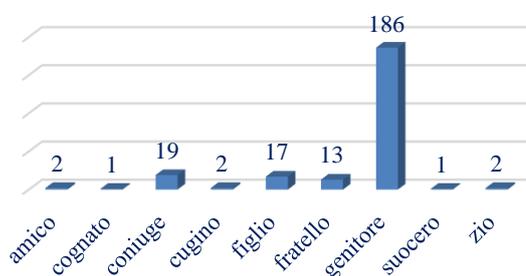
CORSO FAMIGLIA A FAMIGLIA 2017 PARTECIPANTI UOMINI/DONNE



CORSO FAMIGLIA A FAMIGLIA 2017 ETA DEI PARTECIPANTI



CORSO FAMIGLIA A FAMIGLIA - 2017 PARENTELA DEI PARTECIPANTI



7.2 Linea d'Ascolto (Monica Terruzzi)

Nel 2017 Progetto Itaca ha compiuto diciotto anni di attività e così è anche per la Linea di Ascolto.

Sin dal 1999 la Linea costituisce una delle colonne portanti della Associazione con un "ascolto" puntuale ed attento al telefono e come primo "contatto" per l'accesso alle numerose iniziative presenti in sede.

Un numero verde gratuito ed un numero da cellulare (costo a seconda del gestore) permette di chiamare i volontari della Linea che si attivano, con la dovuta attenzione e nel rispetto dell'anonimato, a rispondere con competenza a tutte quelle persone che chiamano per sé o per i propri famigliari.

Il volontario può informare sulle Strutture pubbliche e convenzionate che operano in questo Campo e sulle Associazioni che compongono quella "Rete "necessaria perché il chiamante possa trovare ciò di cui ha bisogno sul proprio" territorio".

In questa "rete" hanno un ruolo importante Progetto Itaca a Milano e in altre sedi (in più città in Italia) e la Linea ne è la "porta" d'accesso.

Per fornire contatti e indicazioni agli utenti, i volontari utilizzano un Database (in continuo aggiornamento) che comprende le strutture presenti in 920 comuni italiani.

Nel 2017 sono stati 50 i volontari che hanno prestato servizio in turni settimanali di 4 ore ciascuno, dalle ore 9 alle 22 e trenta nei giorni feriali e per un turno unico (pomeridiano) la domenica.

Per il 2018 sono in arrivo alla Linea 7 nuovi volontari che passeranno il "testimone" a quei volontari che negli ultimi mesi hanno terminato il servizio.

La formazione dei volontari alla Linea comprende un corso di secondo livello e un periodo di affiancamento al telefono con volontari esperti; tutti i volontari della Linea completano la propria formazione partecipando alla formazione permanente e si riuniscono con cadenza bimestrale in Gruppi di lavoro (condotti da un facilitatore esperto). Da tali Gruppi di lavoro (con la partecipazione di un massimo di 15 volontari per ciascuno) emergono temi "caldi" da proporre al Supervisore, medico psichiatra, della Linea di Ascolto.

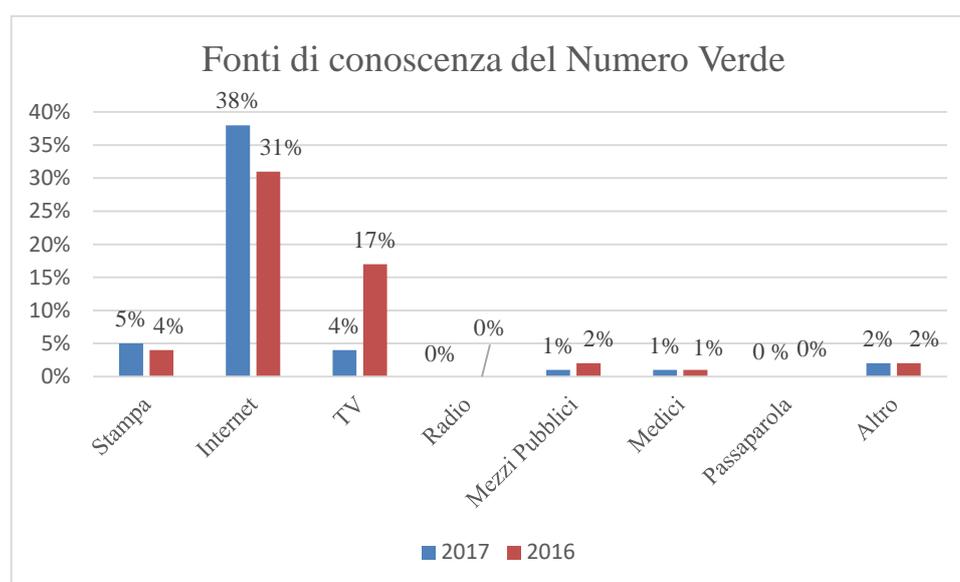
Sono stati trattati temi come: "Perdita del lavoro e depressione", "auto-aggressività" ed anche un tema di recente attualità come "Algoritmi e Facebook"

Per chiudere, nel 2017 a fronte di un elevato numero di chiamate da parte di nuovi utenti e da persone che da anni ci chiamano per qualche breve telefonata che porti loro un momento di conforto e di supporto, i volontari sono riusciti a svolgere il loro compito con forte motivazione personale e di Gruppo.

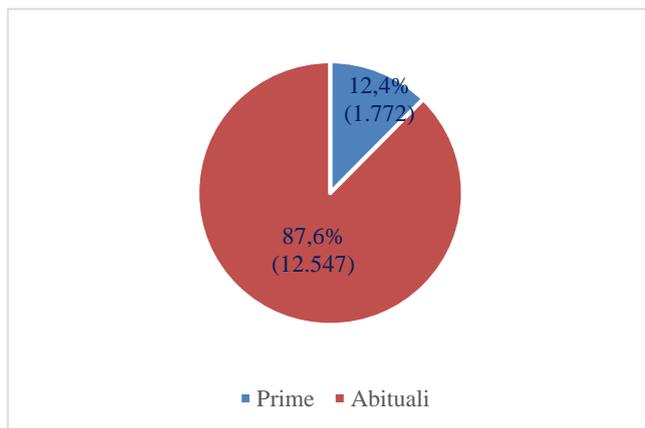
Ascoltare con empatia, orientare ed informare sulla cura, accogliere senza giudicare; questo è ciò che continueranno a fare i volontari della Linea, speriamo per molti altri anni ancora.

Si prevede che nel 2018 verrà incrementato ulteriormente il Database grazie al lavoro di inserimento dati da parte di alcuni Soci di Club Itaca.

Saranno aperte a tutti i volontari di Progetto Itaca alcune delle lezioni del corso di formazione di secondo livello come per esempio quella che riguarda il nuovo assetto dei Servizi della Salute mentale lombarda.



Chiamate totali 2017: 14.319

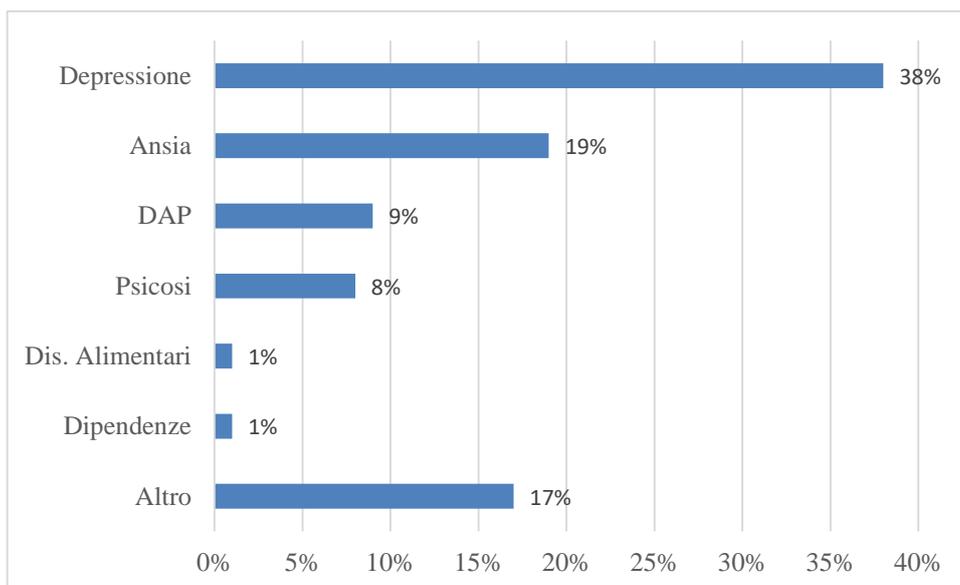


Circa 400 gli utenti unici al mese, in egual misura nuovi utenti e abituali. Poco meno della metà di essi sono lombardi, circa l'1,6% delle chiamate viene dall'estero.

Analisi dei dati relativi alle PRIME CHIAMATE:

Tot **1.772**: da Milano 306 (17,3%), da altre città 1.461 (82,7%).

Tipologia del disturbo



I contatti della Linea di Ascolto sono

Numero verde 800.274.474

Numero da cellulare 02.29007166

7.3 Gruppi di autoaiuto (Isabella Bezzi)

Avendo raggiunto come Responsabile di questo progetto il sesto anno con tale incarico, come previsto dal Regolamento della nostra Associazione, passerò a breve il testimone ad un altro volontario/a.

In questi anni di stimolante, intenso, appassionante lavoro ho assistito alla progressiva grande espansione di Progetto Itaca a Milano e in Italia.

In particolare a Milano abbiamo accolto 50 tra utenti e facilitatori dell'Associazione Idea che nella nostra città ha sospeso la sua attività, consentendo loro di poter proseguire l'esperienza che da tempo praticavano. Questo ha comportato l'organizzazione di una serie di otto incontri di formazione per accogliere per illustrare e soprattutto trasmettere ai facilitatori provenienti dall'Associazione in chiusura lo spirito, le caratteristiche e le modalità di svolgimento dei nostri Gruppi di auto aiuto; è stata una importante occasione per rivedere e approfondire il nostro modo di operare e soprattutto per constatare quanto le modalità operative rigorosamente seguite nei Gruppi di parola di Progetto Itaca siano utile supporto per coloro che sono in terapia personale e per familiari di persone con disagio mentale serio e persistente. Pertanto anche quest'anno abbiamo proseguito la nostra attività rivolta a coloro che soffrono in prima persona di depressione, ansia e in generale disturbi dell'umore allo scopo di migliorare il proprio stato psicofisico attraverso la condivisione delle proprie esperienze ed emozioni in gruppi chiusi caratterizzati da un clima assertivo, empatico e solidale. Lo stesso è avvenuto nei gruppi ai quali partecipano familiari di persone con disagio psichico che mettono in comune il loro sentire, il loro sovraccarico emozionale, le loro paure e le loro problematiche personali. L'atmosfera che si forma nel gruppo li aiuta a sviluppare maggiore consapevolezza, energia e coraggio per affrontare le situazioni difficili che vivono quotidianamente.

Alla fine del 2017 i Gruppi per Familiari sono stati 4 con la partecipazione di una trentina di persone che si sono incontrate ogni 15 giorni. L'età media dei partecipanti è di 60 anni e l'80% dei frequentatori sono genitori.

I gruppi per utenti sono stati 9 con la partecipazione di una sessantina di persone - con età media di 50 anni - che si sono incontrate settimanalmente. Il lavoro che i 28 Facilitatori dei Gruppi svolgono viene supportato, indirizzato, controllato e discusso durante incontri di supervisione da parte di psichiatri o psicologi che offrono all'Associazione la loro consulenza. Nel corso dell'anno ci sono stati 5 incontri di supervisione tra i facilitatori per Gruppi di Utenti e lo psichiatra supervisore; durante l'anno i facilitatori dei Gruppi per Familiari si sono incontrati con il loro supervisore 3 volte. La costanza e regolarità delle presenze alle supervisioni conferma l'interesse e l'importanza che i Facilitatori dei Gruppi attribuiscono a questa forma di completamento della loro formazione.

7.4 Progetto Prevenzione nelle scuole (Nicoletta Frangi)

Questo progetto organizza dal 2001 incontri di informazione e sensibilizzazione del disagio psichico per studenti, insegnanti e genitori con la collaborazione degli psichiatri di diverse équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL di Milano. Dal 2014 questi incontri vengono organizzati anche a Roma, Firenze, Palermo, Napoli, Asti e Parma. Le attività di Prevenzione hanno avuto un andamento irregolare in alcune città. Napoli, Firenze e Parma hanno negli anni sviluppato sempre più la loro attività; Roma, Palermo e Asti per vari problemi organizzativi interni quest'anno hanno sospeso la loro attività.

Premesse

- La malattia mentale si manifesta nella maggior parte dei casi prima dei 25 anni di età.
- Riconoscere i sintomi della malattia mentale e distinguere la differenza tra disagio adolescenziale e disturbo mentale non è facile.
- Molti pregiudizi provocano ancora isolamento e rendono difficile il percorso di cura e il possibile recupero di una buona qualità di vita.

Finalità del Progetto

- Combattere la disinformazione e sensibilizzare ragazzi, insegnanti e genitori per evitare che la malattia sia sottovalutata per paura o per vergogna.
- Prevenire richiamando l'attenzione sui fattori di rischio e sui sintomi con cui la malattia si manifesta e sui modi per chiedere e ricevere aiuto.
- Estendere tramite i ragazzi delle nostre scuole alle loro famiglie ed amici la cultura di come affrontare questi problemi e le loro possibili soluzioni.

Attività

Dal 2012 Progetto Prevenzione Milano ha assunto una visibilità maggiore e sono aumentate le richieste dei nostri interventi. Quest'anno sono aumentate non solo le scuole, ma soprattutto il numero di classi. Dal 2012 ad oggi le scuole sono quasi raddoppiate (15 scuole nel 2012 e 27 scuole nel 2017) e il numero dei ragazzi a cui è stato presentato il Progetto è passato da 1700 studenti nel 2012 a più di 4000 studenti nel 2017. Anche quest'anno la nostra presentazione è stata richiesta non solo dalla Referente alla Salute delle scuole, ma anche dagli studenti stessi di 3 scuole durante la cogestione scolastica. Questo per noi è un importante segno di riconoscimento. Abbiamo inoltre organizzato in 4 scuole incontri anche per professori e genitori cercando di organizzare i nostri interventi distribuendoli su tutto il territorio milanese e siamo riusciti a coprire quasi tutte le zone di Milano. C'è stata quindi l'esigenza di aumentare il numero dei volontari che partecipano a Progetto Scuola e di conseguenza la relativa formazione; sono entrati 7 nuovi volontari, 2 dei quali per motivi personali dopo alcuni mesi ci hanno lasciato.

L'anno scorso gli psichiatri erano 14 e quest'anno sono stati 20 di cui 7 nuovi.

Abbiamo constatato che negli anni è aumentata la loro sensibilità nei confronti della Prevenzione e c'è una partecipazione più appassionata.

Alla fine dell'anno scolastico organizziamo un incontro con tutti gli psichiatri che hanno partecipato al Progetto per ascoltare le loro valutazioni e decidere insieme come procedere e quali migliorie effettuare.

Quest'anno, data la difficoltà di portare nelle scuole testimoni che raccontino la loro esperienza di sofferenza e di guarigione, abbiamo pensato di organizzare il secondo incontro nelle classi in modo diverso: al termine della nostra presentazione sottoponiamo ai ragazzi un questionario in cui chiediamo loro di suggerirci dei temi che desiderano approfondire; in seguito analizziamo i questionari che raccogliamo per meglio renderci conto delle loro esigenze e priorità e nel secondo incontro sviluppiamo queste tematiche insieme allo psichiatra.

Al termine dei nostri incontri nelle scuole lasciamo ai ragazzi un elenco di centri dedicati alla cura degli adolescenti dove possono rivolgersi in caso di bisogno. Sappiamo che non è facile per loro parlare dei propri problemi accompagnati da un genitore visto che minorenni; per questa ragione ci siamo impegnate per creare una chat-bot per adolescenti insieme al Centro Santagostino che aveva manifestato interesse a collaborare con noi. Abbiamo trovato anche delle persone con adeguata competenza tecnica in grado di realizzarlo. Dopo vari mesi e numerose riunioni però il progetto è andato in fumo in quanto l'amministratore delegato del Centro Santagostino ha ritenuto questo progetto non vantaggioso dal punto di vista economico.

Siamo comunque sempre interessati a creare un'occasione di ascolto e confronto per i ragazzi e insieme al gruppo Prevenzione di Napoli e Firenze vogliamo proseguire nel progetto.

Stiamo anche valutando l'ipotesi di mettere sul nostro sito una spiegazione delle principali malattie psichiche che possono cominciare in adolescenza e l'elenco dei film che meglio rappresentano i disturbi mentali. L'obiettivo è quello di divulgare sempre più la conoscenza della malattia, consapevoli che se individuati in tempo anche i disturbi psichici possono guarire.

Abbiamo avuto inoltre contatto con la nuova direttrice dell'ATS e la coordinatrice della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza che hanno ritenuto importante il nostro progetto di prevenzione.

Stiamo così organizzando un dossier per spiegare bene la nostra attività nelle scuole e preparare altri incontri per valutare eventuali collaborazioni e sostegno.

Quest'anno la compagnia di Assicurazioni AIG ha mostrato interesse alla Prevenzione nelle scuole e ha dato un contributo al Progetto, chiedendoci di aumentare la visibilità nelle scuole; abbiamo quindi organizzato un evento in cui fosse presente la stampa per lanciare il Progetto. A Palazzo Visconti abbiamo invitato uno psichiatra, un testimone, un rappresentante dei genitori e una referente alla salute nelle scuole che relazionassero davanti al pubblico la loro esperienza con Progetto Itaca; ci siamo inoltre impegnati ad inviare una volta al mese un articolo sui disturbi mentali per la rivista RAS che viene inviata a tutti i presidi delle scuole italiane.

Durante ogni nostro incontro con i ragazzi raccogliamo tutte le loro domande per poterle poi analizzare con gli psichiatri e valutare l'evoluzione negli anni dei disturbi psichici in adolescenza.



- 1 - Centro storico
- 2 - Centrale, Repubblica
- 3 - Lambrate, Città Studi
- 4 - Porta vittoria, Forlanini
- 5 - Porta Romana, Ticinese
- 6 - Porta Genova, Navigli
- 7 - Gallarate, San Siro
- 8 - Quarto Oggiaro, Certosa
- 9 - Bicocca, Bovisa

ZONA 1

TITO LIVIO
Liceo classico

BERTARELLI
Istituto Professionale

CAVALIERI
Istituto professionale

ZONA 2

SALVATOR ALLENDE
Istituto scolastico

CARAVAGGIO
Liceo Artistico

ZONA 3

S.CATERINA da SIENA
Istituto Professionale

VIRGILIO
Liceo Classico

ZONA 4

EINSTEIN
Liceo Scientifico

ZONA 5

G. AGNESI
Istituto Psico-Pedagogico G.
AGNESI

CAVALIERI
Istituto professionale

ZONA 6

MARCONI
Liceo Scientifico

VITTORINI
Liceo Scientifico

BECCARIA
Liceo Classico

SEVERI
Liceo scientifico

C. CORRENTI
Istituto Professionale

ZONA 7

VITTORIO VENETO
Istituto Linguistico

ZONA 8

BERT. FERRARIS
Istituto Professionale

GENTILESCHI
Istituto Tecnico

ZONA 9

MAXWELL
Istituto Professionale
BERTRANDO RUSSEL

FUORI MILANO

Liceo Scientifico VICO - Corsico
Accademia PBS OLIVETO Monza
Accademia PBS CARAVAGGIO
Monza
Istituto tecnico PRIMO LEVI Bollate

7.5 Itacounseling (Letizia Lampertico)

Il servizio di Itacounseling è costituito da 7 counselor volontari che condividono i valori e i principi di Progetto Itaca. Molti di essi lavorano a Itaca da lungo tempo, alcuni dalla sua fondazione, e tutti hanno esperienza della sofferenza psichica. Una volontaria è la responsabile della segreteria, raccoglie le richieste di aiuto, le seleziona e distribuisce i colloqui tra i counselor. Gli strumenti del counselor sono innanzitutto l'ascolto empatico e il dialogo con chi soffre di un disagio psichico, al fine di sostenere, condividere ed avviare ad una guarigione "personale". Il counselor lavora sulla consapevolezza del disagio, con uno sguardo di apertura e di speranza che accoglie il dolore per poterlo riscattare attraverso un percorso di crescita, piccolo o grande che sia. Una conoscenza di sé che può rappresentare un bagaglio utile per chi si avvierà ad una cura che sappiamo spesso richiede tempi lunghi ed una adesione che resta in molti casi fragile e discontinua. L'attività di Itacounseling riguarda l'orientamento, l'invio e l'accompagnamento alla cura o alla riabilitazione: invio al Cps, alla psicoterapia, alle comunità, alle risorse del territorio. Ci si confronta con i malati o con i familiari. Si lavora sulla resistenza alla cura e sulle risorse in gioco. Sono prese in considerazione le relazioni all'interno del sistema familiare: sono spesso i genitori i nostri principali interlocutori, con i quali si costruisce insieme una strategia, delle opportunità di crescita. **I colloqui nel 2017 sono stati 446.** Due colloqui definiti di "analisi del bisogno sono lo strumento con cui i counselor cercano di declinare la domanda di aiuto, spesso generica e poco realistica in un bisogno che sia il più possibile "su misura" della persona che chiede aiuto o del familiare. Da noi approdano situazioni profondamente compromesse e difficili da gestire. Arrivano da noi persone che soffrono di un disagio psichico da lunghissimo tempo, hanno cambiato più volte la cura, sono ormai sfiduciati, sono fortemente identificati con la loro malattia. Lavoriamo innanzitutto sullo stigma e offriamo indicazioni di educazione alla malattia, ma cerchiamo sempre di offrire una "motivazione personale" alla cura: lavoriamo sul come oggi ci sentiamo, come ci pensiamo, come ci vediamo, come possiamo accettare un presente faticoso come premessa per un futuro nuovo. L'invio allo psichiatra si accompagna sempre alla proposta di inserimento nei diversi progetti dell'Associazione, in particolare i gruppi di Auto-Aiuto, il Pari a pari, e Club Itaca, luoghi di confronto, di condivisione, di consapevolezza. I familiari sono incoraggiati a frequentare il Family to Family, occasione insostituibile di apprendimento e di solidarietà. I counselor si confrontano sul loro lavoro durante le riunioni d'equipe, condividendo difficoltà e opportunità. I casi più difficili vengono portati ogni due mesi al supervisore. La supervisione del gruppo è affidata ad uno psicologo.

Tabella dei colloqui:

**richieste di colloqui: 216 (81 uomini, 127 donne, 8 coppie), 130 temi personali e 86 temi familiari
colloqui in sede: 446, colloqui telefonici: 30, ore dedicate; 1500**

Tabella provenienza:

**amici: 74, linea di ascolto: 57, Internet: 30, medici: 7, Gruppi di Autoaiuto: 5
Family to Family: 1, Club Itaca: 1, altro: 11**

7.6 Area Ponte (Betty Queirolo)

Nel corso del 2017 Area Ponte, pur mantenendo formalmente inalterato l'ambito di attività nei tre settori tradizionali (accompagnamenti sul territorio in collaborazione con i CPS, supporto mamme con depressione Post Partum, attività di supporto al Club) ha svolto la sua attività prevalentemente con il Club.

Al Gruppo hanno preso parte 8 volontari che hanno usufruito della supervisione di un operatore che fa parte dello staff dell'associazione. La modalità di gestione del Gruppo è rimasta sostanzialmente la stessa: un incontro mensile collegiale di aggiornamento: individuazione di obiettivi, comunicazione, andamento attività. Sino al completamento dell'accompagnamento di un ragazzo presso un CPS e terminato a febbraio 2018, si sono tenuti incontri specifici tra il supervisore e i due volontari impegnati nell'attività.

Area Ponte ha organizzato e tenuto per la prima volta un Corso di Formazione specifica destinato a due giovani volontarie; una di queste è stata operativa per gran parte dell'anno, si è inserita con sensibilità e profitto nel Gruppo e ha partecipato all'attività del tennis: una risorsa importante che ha consentito di mantenere inalterati i ritmi settimanali, ma che per motivi di lavoro non è stata più disponibile da settembre. L'altra ragazza, completato il corso di formazione, si è trasferita all'estero per motivi di lavoro.

Accompagnamenti sul territorio

Non sono stati portati avanti contatti per individuare altre occasioni di collaborazione con il CPS, visto lo scarso numero di volontari operativi, ad eccezione di una segnalazione di Itacounseling per una persona che aveva manifestato la richiesta e la necessità di un supporto; l'iniziativa non ha poi avuto seguito per problemi familiari della persona stessa, ma la dottoressa ha mostrato interesse per la nostra iniziativa. Se raggiungeremo un numero sufficiente di volontari operativi, verrà ricontattata per valutare future possibilità di collaborazione. In prospettiva, per il 2018, tenendo conto dell'inserimento di alcuni nuovi volontari, si potrà avviare al massimo un solo accompagnamento, tenendo conto anche di esigenze e proposte provenienti dall'Associazione stessa: segnalazioni da Itacounseling o dai corsi Famiglia- Famiglia.

Accompagnamenti Depressione Post Partum

Una Volontaria ha supportato con frequenza quindicinale una mamma segnalata e seguita presso il Centro Depressione Donna della Macedonio Melloni. Tale impegno ha avuto la durata di 11 mesi e si è concluso a novembre 2017. Le dottoresse, vista la proficua collaborazione già avuta in passato, nonostante la mancanza di fondi che non consente visite a domicilio, hanno mantenuto contatti e incontrato periodicamente le volontarie; nell'ottica di questa collaborazione si sono avviati i contatti per un nuovo accompagnamento, che avrà inizio a gennaio 2018 e che vedrà operativa una nostra volontaria.

Sono state valutate alcune possibilità di collaborazione con due Consultori di zona, ma purtroppo, senza un supporto e il punto di riferimento di uno psichiatra o psicologo della struttura, non è possibile impostare tale collaborazione.

Attività di supporto al Club

A. Corso base computer – excel

Il corso è proseguito per il quarto anno consecutivo, gestito dal medesimo volontario; ottobre 2017 è iniziato il quinto; contemporaneamente è iniziato anche il corso per il Patentino Ecdl.

Lezioni Corso Excel n. 29, lezioni patentino ECDL n. 5.

Partecipanti totali al Corso n. 21, con una media a lezione di 7 persone.

B. Corso di nuoto

Praticato come di consueto alla Canottieri Milano, con il supporto di un'insegnante di nuoto del Centro, a frequenza settimanale. Primo Corso trimestrale Gennaio/Aprile

Secondo Corso trimestrale Ottobre/Dicembre

Sei Soci partecipanti. Totale lezioni 24 di un'ora.

Due volontari sono stati impegnati nell'accompagnamento dei Soci iscritti a questa attività.

C. Corso di tennis

Praticato sino a Marzo presso la Canottieri Milano e da aprile presso la Golarsa Tennis Academy al Circolo XXV Aprile. Siamo al quinto anno.

Frequenza settimanale, periodo Gennaio/Giugno e Ottobre/Dicembre.

Due/tre volontari impegnati sui campi per un totale di 36 incontri di un'ora e mezza ciascuno.

Anche quest'anno non si è reso necessario l'accompagnamento di nessun Socio, in quanto tutti autonomi sui mezzi di trasporto pubblico.

D. Banco alimentare

Anche questa attività è consolidata da anni: ha frequenza mensile e vede impegnato un volontario insieme ad un Socio del Club.

A settembre 2017 la Direzione del Club ha individuato la necessità del supporto dei volontari anche per altre attività:

- riordino e aggiornamento delle scadenze dei prodotti della dispensa, con frequenza quindicinale, iniziata nel mese di novembre.

- organizzazione delle attività svolte un giovedì al mese, nel corso dell'apertura obbligatoria del Club oltre il normale orario. Proiezione di un film; partecipazione a mostre; conferenze.

- organizzazione di un'uscita mensile obbligatoria durante il we. Nel mese di novembre alcuni Soci (sette) hanno assistito, in compagnia di un volontario, alla proiezione di un film una domenica mattina, utilizzando la formula scontata di colazione e proiezione film al Cinema Anteo.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno AP ha collaborato attivamente con il Club per l'individuazione e l'organizzazione di altre forme di supporto, che prenderanno avvio nel 2018.

7.7 Club Itaca (Silvana Benaglia)

Club Itaca è un programma per l'autonomia socio-lavorativa di persone con disagio psichico. Si ispira al modello di riabilitazione psichiatrica "Clubhouse", nato a New York negli anni '40 e diffuso ormai in tutto il mondo. In Italia, dopo Milano, hanno aperto le sedi di Roma, Firenze, Palermo, Napoli, Parma.

Chi aderisce alla clubhouse diviene "socio" di un "Club"; non è utente di un servizio, né paziente di un centro di cura e lavora nella gestione diretta della struttura con uno scopo riabilitativo e di rinforzo dell'autonomia.

I soci si impegnano in diverse aree di attività interne e lavorano fianco a fianco con lo staff in un clima di rispetto e di condivisione.

Le attività nelle clubhouse sono regolate da *37 Standard Internazionali* che mirano a salvaguardare la qualità del lavoro all'interno delle clubhouse stesse. Nel luglio 2015 Club Itaca Milano è stata la prima clubhouse italiana ad essere accreditata da *Clubhouse International*, l'ente internazionale che controlla e certifica la qualità del lavoro nelle clubhouse.

Soci e staff al 31/12/2017

Soci

Il totale dei **soci iscritti** alla fine del 2017 risulta essere **187**, nel 2017 sono stati inseriti **15 nuovi soci**.

La **media dei soci al giorno** nel 2017 è stata pari a **23-30**, in linea con i dati dello scorso anno e molto vicino alla media rilevata dalla ricerca recentemente pubblicata dalla Massachusetts Medical School.

Staff

Nel 2017 il Direttore di Club Itaca ha assunto anche la carica di Direttore di Progetto Itaca ed ha svolto le sue mansioni principalmente presso la sede dell'Associazione. Silvana Benaglia ha assunto il ruolo di Responsabile del Club. Il cambiamento, iniziato negli ultimi mesi del 2016, è stato presentato all'Assemblea dei soci di Club Itaca: tutti insieme abbiamo deciso di continuare sulla linea tracciata dal Direttore in questi anni riconoscendone la validità formale e l'efficacia dimostrata dai numerosi risultati positivi ottenuti. Dal gennaio 2017 lo staff di Club Itaca si avvale del contributo di uno staff part-time dedicato principalmente alle attività della cucina. Si è trattato di un importante arricchimento per la funzionalità del Club in quanto i soci che desiderano dedicarsi alle attività culinarie hanno ora un referente costante e competente (nel 2016 lo staff si alternava in cucina).

Il Work-Ordered-Day

Il cuore del modello riabilitativo Clubhouse è il Work- Ordered- Day (WOD) ossia la Giornata Organizzata dal Lavoro. Tutte le attività sono finalizzate a recuperare ritmo di vita, ad acquisire o valorizzare competenze sociali e specifiche, a migliorare il benessere della persona. Durante la riunione del mattino i soci scelgono a quali attività dedicarsi e con quale staff collaborare. Il Club è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00 Il lavoro quotidiano è organizzato in Aree di lavoro: Segreteria e amministrazione, Cucina e manutenzione, formazione, Giardinaggio, Comunicazione, Lavoro.

Fra le tante attività che si svolgono nelle varie Aree, citiamo quelle che hanno visto dei cambiamenti nel 2017.

- **Area Cucina e manutenzione**
- **Area Formazione**

Oltre ai tradizionali corsi di inglese e ai corsi di informatica nel 2017 si è sperimentato anche un Corso per la preparazione al conseguimento della Patente ECDL; altra novità del 2017 è stato il "Corso di scrittura creativa" tenuto da Giacomo Ghidelli, copywriter, scrittore e cofondatore di Koinetica, società per lo sviluppo e la comunicazione della responsabilità d'impresa. Il 2017 ha visto una intensa attività di revisione della biblioteca del Club.

- **Area Comunicazione**

Nel 2017 il "Gruppo Giornalino" ha portato in un OSD la proposta, da tutti approvata, di sperimentare una uscita bimestrale anziché mensile de "L'odissea del mese", il giornalino redatto da soci e staff del Club. A fine gennaio 2018 ci sarà una revisione di tutti i giornalini usciti nel 2017, si valuterà la qualità del lavoro svolto e si deciderà come proseguire nel 2018. Le attività legate alla realizzazione de "L'odissea del mese" sono totalmente gestite da soci con la supervisione, solo nella fase finale, di uno staff. Nel 2017 si è incrementata l'attività di **comunicazione con le clubhouse italiane**: invio per e-mail dei giornalini, scambio di visite, collaborazioni all'interno di progetti condivisi, videoconferenze per scambio di auguri e, limitatamente al direttore, videoconferenze o incontri in sede con i direttori delle altre clubhouse italiane.

- **Area lavoro esterno**

L'inserimento o reinserimento dei soci nel mondo del lavoro è uno degli obiettivi del modello clubhouse. Nel 2017 l'attività di accompagnamento al lavoro esterno ha mantenuto un discreto livello con **16** (la maggior parte in JS) contratti attivati (tirocini, tempo determinato, tempo indeterminato) e **14** soci coinvolti.

Dal 2006 alla fine del 2017, dopo 12 anni di attività di accompagnamento al lavoro, i soci di Club Itaca sono riusciti ad attivare **168 contratti di lavoro** presso **86 aziende** ed enti di Milano ed hinterland. La maggior parte di tali contratti hanno avuto esito positivo, con un miglioramento o mantenimento dello stato di benessere della persona e il miglioramento dell'autonomia. La maggior parte degli inserimenti lavorativi riguardano soci con invalidità riconosciuta; attualmente solo due soci senza invalidità hanno trovato lavoro con il supporto di Club Itaca. Nel 2017 si sono registrati solo 2 insuccessi negli inserimenti al lavoro (un tirocinio interrotto, un contratto non rinnovato), confermando il trend generale positivo degli anni precedenti. Notevole il dato di 6 contratti a tempo determinato, trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Attività sportive e tempo libero

- Per le attività sportive rimandiamo al capitolo Area Ponte
- Tempo libero

Anche nel 2017 una volta al mese il Club è rimasto aperto fino alle 19.30: molto partecipata è stata la serata dedicata alla presentazione del libro "L'Urlo" di Cristiano Altieri, socio della clubhouse di Roma).

All'inizio di ogni anno si programmano anche i giorni festivi in cui il Club resterà aperto per la realizzazione di attività ricreative: ricordiamo nel 2017 la gita di Pasquetta, l'aperitivo e il pranzo di Ferragosto che ha visto la partecipazione dell'assessore alle Politiche sociali-Sanità-Diritti del Comune di Milano, Pierfrancesco Majorino e di alcuni operatori e utenti del CPS di viale Puglie, il pranzo con scambio di doni del 22 dicembre e l'ormai tradizionale Cenone dell'ultimo dell'anno. Durante l'estate si sono organizzate diverse gite di un giorno: ad es. Mantova, Lodi, Piani d'Erna.

Attività culturali e ricreative condivise con operatori e utenti del Centro Psico-sociale di viale Puglie (gite, visite a mostre o musei, partecipazione a concerti, pranzi al Club...)

Progetti ai quali Club Itaca Milano ha partecipato nel 2017

Progetto Janssen: nel mese di giugno 2017, uno staff e due soci di Club Itaca Milano hanno trascorso due giornate a Napoli in occasione della premiazione del concorso letterario promosso dalla casa farmaceutica Janssen e rivolto ai soci delle clubhouse italiane. 6 soci di Club Itaca Milano hanno inviato le loro storie di guarigione che sono poi state raccolte in un e-book.

Progetto ERASMUS: nel 2017 Club Itaca Milano ha partecipato con 2 staff e 4 soci under 30 ad un progetto finanziato dalla Comunità Europea in collaborazione con due clubhouse finlandesi e con il supporto della clubhouse di Roma. Il progetto era rivolto ai giovani di età inferiore ai 30 anni ed aveva come obiettivo l'individuazione di buone prassi per combattere lo stigma. Sono stati organizzati alcune video conferenze, scambio di e-mail ed un incontro a Roma nella fase preparatoria; nel mese di novembre 2017 due staff e due soci hanno trascorso una settimana a Roma per la chiusura del progetto.

Progetto "Gomitolo rosa": alcune volontarie e tre socie di Club Itaca, esperte nel lavoro a maglia, hanno collaborando con l'Associazione "Gomitolo Rosa Onlus". Tale associazione utilizza l'arte di lavorare ai ferri come strumento per vincere l'ansia sia in fase di diagnosi sia di cura. Inizialmente rivolto alle donne colpite da patologie oncologiche, recentemente ha coinvolto anche donne con patologie psichiatriche.

Nel nostro caso i manufatti realizzati saranno donati alle neo-mamme che si rivolgono al Centro Aiuto alla Vita C.A.V. Mangiagalli.

Progetto Forum Utenti Psichiatria Milanese: finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito dei progetti innovativi, il progetto Forum coinvolge alcune realtà attive nel campo della salute mentale sui temi della lotta allo stigma, dell'empowerment e della recovery di persone con storia di disagio psichico. Obiettivo dell'edizione 2016-2017: acquisire abilità per testimoniare esperienze di recovery (organizzazione di un corso di scrittura e comunicazione al quale hanno partecipato 2 soci di Club Itaca).

Collaborazioni Club Itaca-Associazione Progetto Itaca

- Collaborazione fra soci e staff di Club Itaca e volontari di Progetto Itaca, supportati da operatori dello Studio Editoriale **Epitesto**, per la redazione di due opuscoli divulgativi sul tema della **depressione** da distribuire nelle farmacie all'inizio del 2018.
- Partecipazione di soci e staff di Club Itaca alla progettazione e gestione degli incontri di "Formazione nazionale" organizzati presso la sede milanese di Progetto Itaca e rivolti a volontari delle varie sedi nazionali di Progetto Itaca, a candidati direttori o staff di Clubhouse nazionali.

- Testimonianze di soci e staff ai volontari coinvolti nei vari progetti dell'Associazione (es. *Famiglia a Famiglia, Itacounseling, Corso di formazione base per i volontari...*)
- Partecipazione del Club alle giornate "Tutti matti per il riso" in occasione della giornata mondiale della salute mentale. Nel 2017 soci e staff hanno gestito un banchetto in zona Brera.

Rapporti con le Università

Nel 2017 Club Itaca Milano è stato l'oggetto delle tesi di laurea di uno studente del Politecnico di Milano e di una studentessa del corso di Scienza dell'Educazione dell'Università Statale.

Una socia di Club Itaca ha presentato la sua esperienza di recovery ad un gruppo di studenti della facoltà di Psicologia dell'Università di Pavia. Da questo incontro è scaturito il desiderio di alcuni studenti di approfondire il modello Clubhouse con una visita al Club nel mese di giugno accompagnati da una docente.

Nel marzo 2017 si è concluso il progetto di ricerca avviato nel 2016, in collaborazione con il Politecnico di Milano, per la valutazione dell'impatto sociale di Club Itaca. Lo studio è durato circa 6 mesi e ha visto coinvolti soci e staff nelle attività di co-progettazione degli strumenti di rilevazione, nella raccolta e nell'inserimento dati. L'esperienza è stata descritta nella tesi post-laurea del dottor Guzzetti.

Obiettivi e Linee attività per il 2018

- **Rinnovo accreditamento**

Nel luglio 2017 sono scaduti i tre anni di accreditamento presso Clubhouse International.

Sono già state avviate le procedure per richiedere l'attivazione del nuovo percorso di accreditamento.

- **Ricerca Postazioni lavoro**

Nel 2018 verrà potenziata, anche con l'apporto attivo dei due tutor di JS, la ricerca di postazioni lavoro per soci con invalidità riconosciuta e, se possibile, anche per soci senza invalidità.

- **Cambiamento sede Job Station**

Nel 2018 Job Station cambierà sede (verrà ospitato in aule di proprietà comunale in via Marsala, 10). Sarà indispensabile valutare l'impatto che ciò avrà sui soci lavoratori di JS e su Club Itaca, sia in termini di coesione della comunità dei soci, sia in termini di utilizzo degli spazi liberati dallo spostamento.

- **Vacanze estive**

Nel 2018 il Club intende riprendere l'organizzazione delle vacanze estive. Un socio ha messo a disposizione la propria casa in montagna a Vocogno, in Val Vigizzo.

7.8 Job Station, centro di smart working per persone con disabilità psichica (Francesco Baglioni)

Nel corso del 2017 il progetto Job Station ha visto il raggiungimento di traguardi importanti, sia per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro di lungo termine di soci di Club Itaca, sia per quanto riguarda il supporto ad altri enti per l'avvio di nuovi centri. 6 soci di Club Itaca hanno ottenuto nell'anno contratti di lavoro a tempo indeterminato presso grandi aziende, dopo periodi considerevoli di lavoro presso Job Station, con contratti a termine; alcuni di loro sono già passati al lavoro presso la sede aziendale, altri completeranno il passaggio gradualmente nel corso del 2018. 5 soci di Club Itaca hanno lavorato in forza di contratti a tempo determinato, tutti ancora in corso nel 2018. Tre di loro si sono già trasferiti presso la sede aziendale, dopo diversi mesi di lavoro presso il centro di smart working. Una persona ha avviato un tirocinio formativo, che verrà trasformato, nel corso del 2018, in un contratto a tempo determinato. Sono state 5 le aziende coinvolte nell'anno; una decina i rapporti di conoscenza avviati con aziende nuove, alcune delle quali arriveranno nel 2018 all'assunzione di lavoratori in Job Station. Grazie all'aiuto di Fondazione Vodafone, il centro Job Station di Progetto Itaca Milano ha elaborato un software gestionale basato sul web che consente di gestire tutte le anagrafiche dei candidati, dei lavoratori, delle aziende e dei tutor e responsabili dei centri, oltre alla parte di selezione e formazione delle persone. Il gestionale è stato realizzato nell'ambito del bando "Digital for Social", con la consulenza tecnica di Fondazione Italiana Accenture ed il lavoro di programmazione di una software house milanese. E' oggi a disposizione di tutti i 3 centri Job Station attivi. Importante sottolineare che nel 2017 Progetto Itaca Palermo ha avviato un nuovo centro di smart working con due postazioni lavoro, che ci auguriamo possa consolidarsi nel 2018. Sono inoltre nati due nuovi centri a Monza e a Pavia, grazie al partenariato con due primari enti non profit locali. A inizio 2018 sono pertanto 6 i centri di smart working per la disabilità psichica, che nel corso dell'anno lavoreranno sempre più in sinergia, anche grazie all'adozione del nuovo software gestionale comune. La promozione del progetto verso terzi è avvenuta attraverso molteplici canali:

- post promozionali su LinkedIn e Facebook, con centinaia di migliaia di *view* e centinaia di collegamenti al sito di job station, peraltro inaugurato nella seconda metà dell'anno.
- Partecipazione a convegni e seminari e incontri con gli enti e aziende interessate:
 - Disability Matters - Parma, ottobre 2017. Breve spazio di presentazione del progetto ad un pubblico di operatori delle risorse umane in aziende medie e grandi.
 - Convegni Lavorattivamente e LIFT a Monza - più date in ottobre 2017. Ampio spazio di presentazione del progetto ad operatori sociali, utenti e famiglie.
 - Biblioteca Vivente, in partnership con Fondazione Adecco – Novembre 2017. Il racconto dell'esperienza di lavoro nel centro di smart working nelle parole di testimoni diretti. Pubblico vario, tra cui molti professionisti delle risorse umane.
 - Tavola rotonda con Associazione In Cerchio – Milano, in settembre 2017. Pubblico di operatori sociali, utenti, famigliari.
 - Presentazione del progetto al team di Poletti Associati, che gestisce il sito www.categorieprotetteallavoro.it; novembre 2017.

Nel corso del 2017 si è inoltre lavorato per il trasferimento del centro Job Station di Milano in un nuovo spazio più ampio e indipendente dal centro riabilitativo Club Itaca dove si è sempre trovato. Ha avuto successo la richiesta al Comune di Milano di uno spazio gratuito all'interno di un edificio scolastico dismesso. È stata firmata la convenzione per la partnership tra P. Itaca Milano e l'Ufficio del Comune per la mediazione lavorativa delle fragilità; Job Station sarà quindi gestito in collaborazione con il servizio comunale ed avrà maggiore peso nel confronto con le aziende, potrà coinvolgere una platea di candidati con disabilità psichica più ampia e potrà contare su una maggiore visibilità generale.

7.9 Progetto Ulisse e Rotta verso casa (Paolo Meroni)

Il 2017 è stato un anno molto importante per le esperienze di reinserimento abitativo realizzate da Progetto Itaca Milano.

Ad inizio anno in accordo con il Comitato Esecutivo si è deciso di proseguire l'esperienza di Progetto Ulisse focalizzando le attività nell'appartamento di viale Brianza, ultimo rimasto in utilizzo dopo la riconsegna ai proprietari, a gennaio 2017, dell'appartamento di corso Genova.

Ad inizio anno le persone ospitate erano 3, tutte nell'appartamento di viale Brianza.

L'aspetto principale delle attività è consistito nella dimissione durante l'anno di tutte e tre gli ospiti, realizzate nei mesi di aprile, giugno e settembre.

Il supporto fornito negli anni precedenti, in accordo con i servizi di cura, ha infatti permesso l'assegnazione di 3 edifici di edilizia popolare del Comune di Milano, gestiti da Metropolitane Milanesi Spa.

Il lavoro educativo è stato quindi molto intenso; ha compreso il supporto quotidiano di ciascun ospite in preparazione dell'importante e delicato passaggio evolutivo, l'affiancamento nella scelta ed acquisto del mobilio necessario perché ciascuna casa fosse realmente pronta, il rapporto con Metropolitane Milanesi per il disbrigo delle necessità amministrative (firma del contratto di locazione, verifica dei regolamenti, attivazione delle utenze e pagamento dei primi affitti e spese). E' proseguito poi il raccordo costante e fondamentale con i servizi di cura, per monitorare lo stato di compenso e benessere di ciascun ospite.

In due casi, come previsto dal progetto, dopo la dimissione il supporto educativo è proseguito nella nuova casa attraverso una visita domiciliare settimanale, per tre mesi; questo per facilitare l'ambientamento e procedere nella nuova dimensione di autonomia in modo graduale.

I risultati in questi due casi sono stati molto positivi, e senza la comparsa – anche dopo sei mesi dalla dimissione – di un peggioramento del quadro clinico.

In un caso invece l'ospite, prima di entrare nella propria casa, è stato dimesso d'accordo con i servizi di cura, in un appartamento di Residenzialità Leggera gestito dall'Asst Fatebenefratelli e Sacco; essendo senza lavoro e in una situazione clinica precaria è stato necessario quindi un passaggio intermedio che garantisse un supporto più intensivo e un percorso differenziato di avvicinamento alla propria futura casa.

Un secondo evento di grande importanza ha caratterizzato il 2017: nel mese di aprile la Fondazione Pasquinelli si è detta interessata a concedere un sostegno economico al progetto.

Si è lavorato quindi per rinnovare finalità e obiettivi, introducendo ad esempio azioni mirate alla diffusione del modello di supporto all'abitare praticato in questi 10 anni in Ulisse. A giugno il nuovo progetto è stato così approvato, con alcuni significativi cambiamenti, a partire dal nuovo nome: ROTTA VERSO CASA.

Il sostegno ricevuto ha poi permesso dal mese di ottobre di rinnovare parte dell'arredo dell'appartamento di viale Brianza e tinteggiarne i locali. Questi miglioramenti sono stati poi integrati dalla donazione da parte di alcuni volontari di Progetto Itaca di alcuni arredi, usati ma in ottimo stato.

Terminati i lavori alcuni Soci di Club Itaca interessati ad un futuro inserimento sono stati in visita nell'appartamento; si sono poi svolti degli incontri di gruppo per spiegare le novità e ascoltare domande e proposte. Nel 2018 inizierà infatti un'importante sperimentazione: una camera delle tre verrà destinata a inserimenti di breve durata, da una a più settimane, per andare incontro a quei Soci di Club Itaca desiderosi di sperimentarsi e migliorare le proprie abilità in un contesto supportato di autonomia, ma non ancora pronti né desiderosi di staccarsi definitivamente dalla famiglia.

Rispetto al personale impegnato, il monte ore settimanale delle risorse educative è rimasto entro le 30 ore settimanali; ha compreso una consulente esterna, in affiancamento all'educatore con funzioni di supporto e coordinamento del progetto, con un impegno limitato al solo periodo marzo - dicembre.

Da settembre, invece, uno staff di Club Itaca ha iniziato a lavorare all'interno di Rotta verso Casa per 11 ore settimanali. E' proseguito poi il supporto esterno attraverso gli incontri di Supervisione.

Le attività di sostegno educativo e riabilitativo si sono svolte conformemente al metodo elaborato: una cena in appartamento; interventi di supporto nelle attività di base e consolidamento delle routine di autonomia; aiuto nella gestione dei soldi; mediazione e valorizzazione delle relazioni; affiancamento in piccoli lavori di manutenzione domestica; accompagnamenti nel territorio (verso: i Servizi di cura; patronati e CAF per pratiche ALER; per esami ospedalieri; altro); colloqui di supporto, motivazionali e di problem solving; reperibilità telefonica del coordinatore.

Concludendo, ci sembra utile tratteggiare brevemente alcuni risultati ottenuti: in 10 anni di lavoro sono stati accolti in totale 15 Soci di Club Itaca, per una presenza media negli appartamenti di circa 4 anni. Di questi,

successivamente al progetto: 3 sono andati a vivere in una casa di proprietà; 5 in una casa di edilizia popolare; 2 in una casa in affitto; e 2 sono rientrati in famiglia.

7.9.1 Tra Casa e Città 2017 – percorsi di inclusione sociale

Dal 2012 Itaca è ente capofila di un progetto svolto con altre associazioni attive nell'ambito della Salute Mentale, e finanziato dall'assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti - Area Domiciliarità e Cultura della Salute.

L'obiettivo è coinvolgere persone con un disagio psichico, a rischio di ritiro ed esclusione sociale, in attività svolte nel territorio; gli enti infatti realizzano e mettono in condivisione laboratori o gruppi per attività sportive, interfacciandosi tra loro e con i Centri Psico sociali, in modo da promuovere le iniziative e attivare i cosiddetti "percorsi" di Inclusione Sociale.

Nel 2017 le attività sono state: avviamento alla Boxe; corso di Ballo latino americano; Gruppo Calcio; laboratorio di Canto; accompagnamento in discoteca; Nordic Walking; corsi di Nuoto e Tennis (Vedi Progetto Area Ponte).

Il progetto TRA CASA E CITTA' ha permesso, inoltre, ad altri Soci di CLUB ITACA di frequentare durante l'anno altre attività proposte dalla rete degli altri partner di progetto (Aiutiamoli, Diversamente e coop Amenano): 7 Soci hanno infatti frequentato il Gruppo Calcio, che si ritrova ogni sabato; altri 3 sono andati 5 volte (una volta al mese) a ballare in discoteca; e 1 ha frequentato il Laboratorio di Canto.

Il lavoro di rete ha quindi permesso di articolare e realizzare una proposta inclusiva significativa e Progetto Itaca anche nel 2018 sarà ente capofila del progetto.

Il Comune di Milano ha finanziato il progetto a partire dalla prima edizione nel 2012; di seguito i contributi degli ultimi anni:

nel 2014: 8.100€; nel 2015: 12.000€; nel 2016: 5.600€; e nel 2017: 6.700€.

Le risorse impegnate nel progetto sono state le seguenti:

6 volontari per un totale di 300 ore , 2 operatori per un totale di 360 ore, 1 supervisore psicologo per 20 ore e 1 amministrativo per 75 ore.

La tabella seguente descrive alcuni numeri del Progetto a confronto negli ultimi 4 anni

TRA CASA E CITTA'	2014	2015	2016	2017
BENEFICIARI				
Percorsi di Inclusione (N° totale dei beneficiari diretti)	46	63	76	75
AZIONI				
Accompagnamenti	224	187	186	0
Totale degli Ingressi alle attività o laboratori	835	977	1090	1173
Totale Prestazioni / attività	1059	1164	1276	1173
RISORSE				
Volontari	50	19	21	20
Operatori	22	13	17	17
RETE COINVOLTA				
Enti di Progetto	8	4	4	4
Centri Psico Sociali	20	15	18	20

7.10 ItacaOnline (progetto sperimentale)

ItacaOnline apre nel marzo 2017 come progetto sperimentale della durata di un anno, alla fine del quale il C.E. dell'associazione deciderà se farlo proseguire o meno. A fine anno contava su un team di 10 Volontari + 1 staff di coordinamento che assiste il team per la comunicazione.

I Volontari sono quasi tutti operativi anche nella linea di Ascolto e hanno ricevuto formazione ad hoc sulla comunicazione virtuale, i bisogni e le emozioni espresse via internet come primo livello.

Il secondo livello di formazione li ha visti impegnati nel comprendere il ruolo e la funzione della moderazione di un gruppo di discussione virtuale e le dinamiche comunicative che facilitino lo scambio tra partecipanti.

La realtà del gruppo permette di dare corrette informazioni, ma anche di incoraggiare la relazione e il sostegno tra pari, contro l'isolamento, ridando fiducia e speranza sulla qualità dei rapporti che si possono instaurare ormai anche grazie a questi nuovi strumenti di comunicazione. Dal gruppo virtuale, si può passare a gruppi naturali e quindi anche all'auto-aiuto o al Famiglia a Famiglia o essere un rinforzo dell'azione di condivisione e di incoraggiamento tra utenti o tra Familiari, senza vincoli logistici.

I gruppi operativi sono 3: due dedicati a persone sofferenti (83 e 28 membri) e uno dedicato ai familiari o amici stretti di persone sofferenti (30 membri).

Ciascun gruppo è chiuso, i contenuti non sono leggibili all'esterno, ed è seguito /moderato da 2 moderatori di Itaca.

A breve l'associazione deciderà sul futuro dell'iniziativa, in base ai risultati ottenuti a oggi e tenendo conto delle eventuali criticità.

8. RELAZIONI ESTERNE

8.1 Eventi e Manifestazioni (Elena Porta)

L'organizzazione e la gestione di tutte le attività legate agli eventi e alle manifestazioni è interna all'Associazione; ai gruppi di lavoro che seguono in modo accurato e specifico le storiche manifestazioni di raccolta fondi si sono aggiunti nuovi volontari che hanno proposto e organizzato eventi importanti legati a musica, teatro, cultura e sport che hanno consentito sia di raccogliere fondi sia di avvicinare un pubblico nuovo. Ogni anno vengono inseriti nei vari gruppi di lavoro che preparano ogni iniziativa. Molteplici sono le competenze da mettere in campo per la buona riuscita di ogni evento anche del più semplice. L'impegno di tutti i volontari ha consentito, anche per il 2017, di ottenere un buon risultato economico nonostante la severa congiuntura economica e la competizione sempre più agguerrita con altre realtà omologhe.

Per il programma "Giornate Culturali" sono stati organizzati 6 appuntamenti tra i quali citiamo quelli di più giorni: 4 giorni in Salento e 4 giorni a Vienna.

Due gli appuntamenti con Floralia, mercato di prodotti naturali sul sagrato della Chiesa di S. Marco; a Palazzo Visconti abbiamo partecipato all'Evento Food and Fashion.

Il Torneo di Bridge annuale e quello di Burraco a Palazzo Visconti hanno coinvolto un gruppo di giocatori solidali ai nostri obiettivi.

Per il programma Sport e Solidarietà due sono stati gli eventi sportivi:

- per la prima volta un gruppo di soci del Club e alcuni volontari hanno organizzato una squadra per partecipare alla 31° edizione di Bicifesta di primavera, organizzata da Fiab Milano Ciclobby: circa 1500 ciclisti, con tante famiglie al completo, in piazza Castello. Cercheremo di incrementare la partecipazione nell'edizione 2018 per aumentare la nostra visibilità.
- si è svolto a Giugno il tradizionale torneo di Tennis al Tennis Club Milano Bonacossa.

Martedì 26 Settembre, al Teatro dell'Arte, *luogo dell'incontro creativo tra performing arts, teatro, musica e danza*, è stata organizzata una serata speciale che ha visto protagonista Teo Teocoli. L'evento ha sancito la preziosa collaborazione tra Vhernier, marchio italiano di alta gioielleria e Progetto Itaca per celebrare i 18 anni di attività dell'Associazione. Una serata ricca di sorprese pensata per festeggiare un importante traguardo con l'eleganza e la leggerezza che negli anni ha contraddistinto gli eventi della nostra Associazione. VHERNIER ha creato per l'occasione una serie di tre bracciali Mini Calla in limited edition, per sostenere le attività di Progetto Itaca Onlus.



In occasione della giornata mondiale per la salute mentale (10 Ottobre) è partita la terza campagna nazionale, **Tutti matti per il riso**: lo Chef Filippo La Mantia ha donato a Progetto Itaca la sua ricetta originale concedendo l'uso della sua immagine. La campagna ha animato le principali piazze italiane sabato 7 e domenica 8 Ottobre, per un totale di 17 città italiane (Milano, Asti, Bologna, Catanzaro, Como, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Lecce, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Roma, Torino e Verona) e 50 piazze presidiate, 300 volontari

coinvolti e 7000 kg di riso. I volontari presenti sul territorio nazionale hanno distribuito a tutti coloro che effettuavano una donazione minima una confezione di riso Carnaroli da 1 kg. Nelle 8 piazze di Milano (8 piazze e 4 sagrati di Chiese) erano presenti circa 100 volontari. Il riso è simbolo di ricchezza nelle culture orientali, fonte primaria di nutrimento, si tratta di una tenace piantina dalle elevate capacità di adattamento, che le permettono di vivere in qualsiasi tipo di ambiente naturale. Un significato davvero simbolico per la Fondazione. La manifestazione ha suscitato grande entusiasmo e partecipazione tra tutti i volontari coinvolti.

Il 30 Novembre in un'atmosfera di grande spensieratezza si è svolta la festa dei nostri 18 anni che anticipava anche il Natale in Sala Venezia. La serata riservata ai nostri soci, volontari e sostenitori ha avuto molto successo per la semplicità e allegria del luogo scelto. E' stato un bel momento di aggregazione per tutti i partecipanti (circa 200 persone) che si sono divertiti e riconosciuti nei valori di Progetto Itaca: un'esperienza che pensiamo di riproporre annualmente.

8.2 Comunicazione (Roberta Soldati)

Nel 2017 è stato redatto un piano annuale della comunicazione con obiettivi e attività specifiche sia in ambito nazionale che locale:

Obiettivi nazionali:

- Posizionamento del marchio presso il pubblico generalizzato: fare di Progetto Itaca ente di riferimento nazionale per la salute mentale.
- Consolidamento dell'immagine coordinata nazionale.
- Campagna 5xmille.
- Miglioramento della comunicazione e condivisione continua tra sedi regionali.

Obiettivi locali:

- Comunicare le attività ed i risultati dei programmi dell'associazione
- Aumentare il senso di appartenenza e la motivazione tra volontari, staff e utenti dei servizi.
- Migliorare la cooperazione con Club Itaca sulle attività di comunicazione locale.
- Motivare i volontari e lo staff a partecipare alla diffusione del messaggio di sensibilizzazione dell'associazione verso il pubblico.

Nell'attività in concreto ci si è principalmente concentrati su due filoni:

Campagna di sensibilizzazione #giustamentalità e Tutti Matti per il riso.

#giustamentalità

La campagna di sensibilizzazione è stata realizzata in collaborazione con l'agenzia creativa Cernuto Pizzigoni. L'obiettivo era ottenere una campagna trasversale che potesse essere utilizzata per il 5x1000 e declinata durante l'anno come strumento di sensibilizzazione. L'idea di partenza ha posto l'accento sul concetto di malattia mentale come vera malattia e la necessità, quindi, di trattarla come una patologia fisica, rivolgendosi a uno specialista per la cura. La campagna, oltre ad alcuni formati visual pensati per roll up e manifesti ed utilizzati per gli eventi, prevedeva una diffusione interattiva sui social media: le persone *follower* di Progetto Itaca sono state chiamate a postare una propria foto con il termometro sulla fronte, utilizzando una maschera disponibile su facebook e creata ad hoc per la campagna. Attraverso l'utilizzo di influencer e la mobilitazione di una nostra base di follower la campagna ha avuto un certo sviluppo ed ha coinvolto e toccato molti utenti dei social media. Si sono registrati nel periodo circa 80 like in più nel mese e una copertura dei post di circa 45.000 persone. Si è trattato di un primo esperimento di Progetto Itaca nell'ambito della comunicazione massiva via social media e si è dimostrato come un prezioso punto di partenza per progettare con maggiore consapevolezza campagne di maggior portata in futuro.

Tutti Matti per il Riso

Per l'edizione 2017 è stata studiata una nuova veste grafica per la confezione di riso, con le illustrazioni di Michela Petoletti e la grafica di Enrique Spacca è stato possibile realizzare un packaging originale e personalizzato sull'associazione. Oltre alla confezione di riso è stato distribuito un opuscolo contenente la ricetta e alcuni contenuti sull'Associazione.

Testimonial è stato Filippo La Mantia che ha messo a disposizione per noi la ricetta dell'Arancina siciliana e la sua immagine.

Il 29 settembre abbiamo organizzato la conferenza stampa a Club Itaca, 7 i giornalisti presenti (Corriere della Sera, Starbene, Vera Salute, Gioia, Effe, Cronache di gusto, alcuni freelance) e oltre 60 gli articoli usciti nei due giorni dell'evento.

Per questa edizione siamo riusciti a contare sul sostegno di IFood (portale con oltre 140 mila follower) che ci ha portato il coinvolgimento diretto di circa 50 foodblogger che hanno postato foto e ricette con #tuttimattiperilriso. Alice Agnelli, con il suo blog *A Gipsy in the kitchen*, ci ha supportato sulla sua pagina facebook seguita da 42 mila persone e grazie al sostegno di Discovery, Enzo Miccio e Carla Gozzi - entrambi personaggi di Real Time - hanno realizzato brevi video diffusi sui propri canali facebook (circa 470 mila follower ciascuno). Questa edizione è stata patrocinata dal Comune di Milano e dalla Fondazione Pubblicità Progresso. Grazie al consolidamento dei rapporti di collaborazione con i gruppi di lavoro sulla comunicazione delle sedi regionali, il coordinamento della comunicazione della manifestazione è stato più semplice e sicuramente più efficace rispetto al passato. L'eco ottenuta presso i mass media è stata rilevante e in netta crescita rispetto al passato; un risultato confortante, tenuto conto che non ci si è avvalsi di agenzie di stampa o partner per le relazioni esterne.

Spot

È stato richiesto e ottenuto il patrocinio della Fondazione Pubblicità Progresso dello spot Film Muto fino a ottobre 2018. Lo spot è stato trasmesso gratuitamente su LA7 dal 29\09 al 4\10 e su Discovery dal 31\01 al 06\02 gennaio.

Social media

Facebook: la nostra pagina nel 2017 ha registrato un incremento di 944 follower rispetto all'anno precedente.

Youtube: il canale viene utilizzato come archivio digitale del materiale video istituzionale e promozionale.

LinkedIn: a dicembre, per due settimane, è stata realizzata una campagna ad hoc per promuovere Job Station sul target aziende, con diverse centinaia di visualizzazioni del banner presso il pubblico dei manager delle risorse umane di aziende medio grandi dell'area milanese e romana.

Obiettivi 2018

- Rifacimento sito internet nazionale e locale.
- Creazione layout sito unico per tutte le sedi.
- Aggiornamento marchio.
- Realizzazione piano editoriale per social.
- Formazione di un team comunicazione nazionale.

8.3 Raccolta fondi (Alessandra Dani)

Bandi:

- Prosegue anche per il 2017 il finanziamento di Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus ottenuto grazie al bando "Prevenzione e trattamento precoce della depressione in gravidanza e nel post-partum" vinto nel corso del 2016;
- Nel mese di luglio è stato presentato a Tenaris il progetto "Andar di bolina - Il viaggio dei giovani con disagio psichico verso il lavoro". Il valore del progetto accolto è pari a 6.000,00 euro;
- Fondazione Pasquinelli ha finanziato il progetto "Rotta Verso Casa" con un contributo di 60.000,00 euro che verranno erogati in 3 anni. Il Progetto ha avuto inizio a settembre 2017;
- Progetto Itaca Milano ha potuto contare su un contributo di 12.000,00 euro erogato dal bando "100% Vodafone" a copertura dei costi di personale;

- Il Progetto “Via Marsala 8 – spazio ascolto e lavoro per i disturbi mentali” potrà contare sul sostegno di Fondazione Banca Popolare Commercio e Industria e di Fondazione de Agostini. Rispettivamente erogheranno 10.000 euro e 25.000 euro di contributo nel 2018. Le donazioni saranno vincolate alla stipula della convenzione con il Comune di Milano per l’utilizzo degli spazi assegnati.

5X1000

A partire da aprile è stata realizzata con l’Agenzia “Cernusco Pizzigoni” la prima campagna nazionale 5X1000 a cui ha aderito anche Progetto Itaca Milano. La campagna di direct marketing ha postalizzato a circa 11.000 contatti presenti in database il seguente materiale: lettera personalizzata, flyer con cedole staccabili e bollettino per la donazione. E’ stata avviata una campagna di sensibilizzazione verso gli studi notarili, partendo dai contatti dell’Associazione. E’ stato consegnato presso questi Studi un kit per pubblicizzare il 5X1000 di Progetto Itaca.

Lasciti testamentari

Progetto Itaca Milano ha partecipato il 30 marzo ad un convegno organizzato dall’ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, parlando di “Progetto Itaca: la Salute Mentale e il *Dopo di Noi*” presso la scuola di Alta Formazione Luigi Martino. A seguito dell’interesse suscitato dalle ultime Riforme in ambito “Lasciti Testamentari”, si prevede di pianificare una serie di incontri nel 2018/2019 per sensibilizzare i sostenitori di Progetto Itaca Milano sul tema.

Eventi di Raccolta Fondi:

Il 26 settembre si è tenuto presso la Triennale di Milano il “Teo Teocoli Show”; il ricavato in donazioni per lo spettacolo è stato di oltre 68.000,00 euro. La donazione relativa alla vendita dei bracciali, avverrà nel 2018.

In occasione della giornata mondiale per la salute mentale (10 Ottobre) è partita la terza campagna nazionale, “Tutti matti per il Riso”. Nelle piazze di Milano erano presenti circa 100 volontari, sono stati distribuiti più di 1.500 kg di riso e sono state raccolte donazioni per oltre 12.000 euro. A sostegno delle attività di promozione della manifestazione, Progetto Itaca Milano Onlus ha ottenuto una donazione di 5.000,00 euro da parte di Indena. Anche per questa edizione Progetto Itaca Milano ha registrato un grande successo di raccolta fondi presso i sagrati delle Chiese dove i nostri volontari hanno contatti diretti. Questi dati saranno spunto di riflessione per la pianificazione dell’edizione 2018. Occorrerà valutare uno spostamento di data per non essere presenti sul territorio in contemporanea ad AISM e alla maratona della DeeJay Ten.

Grazie al supporto di Socrea, Progetto Itaca Milano ha potuto partecipare a due eventi organizzati a Palazzo Visconti: il 3 e 4 maggio si è svolto “Food and Fashion – Appuntamento a Palazzo”, grazie al quale l’Associazione ha beneficiato di una donazione di euro 1.500,00, mentre in novembre si è svolto l’evento “Food Fashion & Friends”. I nostri volontari hanno partecipato agli eventi con un banchetto informativo.

Strategie e Pianificazione:

Nel corso del 2017, a seguito della riflessione avviata nel 2016 sul database, Progetto Itaca Milano ha adottato la piattaforma gestionale *Odoo* per lo sviluppo del nuovo *database*.

Nel mese di dicembre è stato avviato un lavoro di pianificazione per il 2018, in collaborazione con l’area Comunicazione. Gli obiettivi di tale pianificazione sono: creazione di un piano di comunicazione e raccolta fondi strutturato con allocazione budget annuale, piano di ampliamento della base di donatori attraverso iniziative mirate, nuove opportunità di relazione con i donatori storici, sviluppo canale *corporate*, pianificazione di nuove iniziative di fundraising attraverso canali fino ad oggi non sfruttati, come quelli digitali e *social*.